

BILANCIO SOCIALE 2011



Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l'Handicap mediante l'Informatica

Fondazione
ASPFI
Onlus



Fondazione
ASPHI
Onlus



Seminario "Autismo e Tecnologie"
Giornata mondiale dell'autismo, 2 aprile 2011, Mondovì

In primo piano:

Carlo Orlandini, Mario Bellomo (ASPHI)

Maurizio Arduino (C.A.S.A.)

Lettera del Presidente	3
Testimonianze	4
Guida alla lettura	6
L'Identità	7
I Portatori di interesse	13
L'Assetto Istituzionale	16
Struttura Organizzativa	19
Composizione della base sociale	20
Risorse umane	22
Dimensione economica	25
Servizio alla Comunità di riferimento	30
Linee direttive 2011	32
Settori operativi - <i>Integrazione Scolastica</i>	33
Settori operativi - <i>Integrazione Lavorativa</i>	36
Settori operativi - <i>Integrazione Sociale</i>	39
Settori operativi - <i>Comunicazione</i>	42
Linee direttive 2012	45
Allegati	46
Progetti - <i>Integrazione Scolastica</i>	47
Progetti - <i>Integrazione Lavorativa</i>	49
Progetti - <i>Integrazione Sociale</i>	51
Progetti - <i>Comunicazione</i>	53
Eventi 2011	54
Eventi 2012	56

I dati del Bilancio Sociale sono aggiornati al 30 Aprile 2012

Cari Amici,

sono lieto di presentarvi la nuova edizione del Bilancio Sociale di ASPHI, che mira a rendere conto, non solo contabilmente, dell'impiego dei mezzi ricevuti per l'opera della Fondazione, volta all'integrazione delle persone con disabilità nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso l'uso della tecnologia ICT (Information & Communication Technology).

Non solo contabilmente, dicevo, poiché abbiamo mirato anche a valutare il nostro lavoro in termini di efficacia dell'aiuto che noi prestiamo, grazie al contributo di quanti sostengono la Fondazione (come è meglio spiegato nel capitolo Dimensione Economica). L'anno scorso ci eravamo lasciati con l'impegno di attuare il progetto "Ripensiamo ASPHI", concepito in occasione del nostro trentennale. Nell'anno decorso, e in questa linea di pensiero, abbiamo perseguito tre nuove idee:

- 1. Una iniziativa per aiutare le persone con disabilità, in tempi difficili come questi a trovare un impiego. È nato il tavolo per la "impiegabilità" che riunisce a questo scopo a Bologna componenti diversi della società (Provincia, Regione, Università, Unindustria, mondo cooperativo, INAIL, APL, AIDP, ASPHI).*
- 2. L'estensione del nostro campo d'azione ad anziani e migranti, che vivono anch'essi una condizione di svantaggio e possono trarre beneficio dall'utilizzo delle applicazioni sviluppate per le persone con disabilità.*
- 3. La revisione delle comunicazioni ASPHI. Ci siamo fatti aiutare da alcuni esperti a definire un nuovo modo di acquisire, conservare e diffondere le informazioni, con l'obiettivo di arrivare a una comunicazione più snella e vicina alle esigenze dei nostri utenti. Tra l'altro, abbiamo anche aggiornato il nostro logo.*

Tutto ciò si manifesterà nel nostro evento comunicativo più importante che è Handimatica, la grande Mostra-Convegno biennale su Disabilità e Tecnologie ICT, la cui nona edizione svolgeremo a Bologna dal 22 al 24 novembre prossimi. Ci ospiterà ancora l'Istituto Aldini Valeriani-Sirani, dato il gradimento e il successo ottenuti nella edizione precedente.

Non posso congedarmi da Voi senza esprimerVi una nota di preoccupazione. La situazione economica generale mette a dura prova la stessa sopravvivenza di organizzazioni come la nostra. E, stranamente, il Terzo Settore ed i suoi problemi sembrano finiti in secondo piano anche nelle attenzioni dei gestori della cosa pubblica. Ma noi speriamo e continuiamo.

A tutti un caro saluto,

Carlo Orlandini
Presidente Fondazione ASPHI



Nicola Ciniero
*Presidente ed Amministratore
Delegato di IBM Italia*

Nel 2011 IBM ha compiuto 100 anni!



L'attenzione verso le questioni sociali ed etiche è da sempre caratteristica di IBM che considera la Corporate Social Responsibility un vero e proprio modo di essere dell'azienda e parte integrante della propria strategia d'impresa.

La IBM Italia è stata socio fondatore di ASPHI ed oggi è sostenitore della Fondazione ASPHI onlus, a testimonianza di un legame fortissimo tra l'impresa e le realtà locali dove essa opera. Risalgono infatti al 1978 i primi contatti con due giovani non vedenti assunti dal Direttore del Centro Servizi IBM di Bologna per essere formati come programmatori COBOL; evento eccezionale per l'epoca, se si considerano le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro che venivano offerte ai non vedenti.

Nel 1979, ancora su iniziativa di IBM ed in collaborazione con l'Istituto dei Ciechi Cavazza, sempre a Bologna, venne avviato il primo corso di programmazione COBOL per persone non vedenti. Dal successo di quella operazione nel luglio 1980 nacque ASPHI.

Da allora la collaborazione e il sostegno di IBM Italia nei confronti di ASPHI sono stati continui e propulsivi. IBM ha sempre apprezzato l'impegno, la professionalità ed il rigore di questa organizzazione che rappresenta un esempio di successo di come competenze specialistiche nel campo dell'informatica siano divenute patrimonio di una più ampia collettività ed abbiano rappresentato nel tempo una grande risorsa per il mondo della disabilità.

Nel 2011 IBM ha compiuto 100 anni e per celebrare questo evento ha promosso, fra le varie iniziative, il "Celebration of Service" invitando i dipendenti in tutto il mondo a dedicare almeno otto ore nel corso dell'anno ad un'attività di utilità sociale, donando tempo e competenze a scuole o associazioni non profit. Il fatto che molti volontari attivi presso ASPHI siano dipendenti o ex dipendenti IBM è ancora una conferma della grande tradizione della nostra azienda nell'ambito della responsabilità sociale.

Continueremo ad incoraggiare i nostri dipendenti che svolgono attività di volontariato anche con programmi dedicati che valorizzano le iniziative in cui è previsto il trasferimento alle associazioni delle nostre competenze informatiche e manageriali, con particolare attenzione al tema della disabilità. Ciò perchè siamo fermamente convinti del valore per ognuno di noi dell'integrazione delle persone con disabilità in ogni campo, dalla scuola, al lavoro, alla vita di tutti i giorni.

Nel 2011 AICA ha compiuto 50 anni!



Cinquant'anni possono essere considerati tanti o pochi a seconda del punto di vista: 50 anni sono certamente pochi nella storia dell'umanità, gli ultimi 50 sono stati però così ricchi di cambiamenti sotto tutti i profili, che si può affermare valgono per più secoli precedenti.

E gran parte di questi cambiamenti è riconducibile proprio al settore di cui AICA si occupa.

Il primo elaboratore elettronico risale a poco più di mezzo secolo fa; occupava un intero salone, pesava molte tonnellate, costava un patrimonio ed era usato solo da pochi esperti, i "sacerdoti" dell'informatica. Oggi, enormemente più potente, flessibile, e facile da usare, lo troviamo dovunque, negli uffici, nelle case ed ormai nella tasca di centinaia di milioni di persone in tutti i continenti, che lo usano quotidianamente per lavorare, comunicare, studiare, informarsi e anche divertirsi.

Non è esagerato dire che l'informatica stia davvero cambiando il mondo.

Lo sta facendo anche per le persone con disabilità, e la Fondazione ASPHI onlus è uno dei protagonisti di questo cambiamento.

La nostra partecipazione alle attività di ASPHI risale al 2002, quando firmammo il "Protocollo di Intesa" sul programma ECDL.

ASPHI rimane tuttora un nostro partner importante.

Insieme affronteremo le sfide che il mondo della disabilità e quello delle tecnologie ci porranno in termini di competenze ICT certificate.



Giulio Occhini
Direttore Generale di AICA



Documento
AICA-ASPHI

Siamo alla ottava edizione del nostro Bilancio Sociale che ricalca, nelle sue linee essenziali i Bilanci degli anni precedenti, ma applica in maniera consistente i suggerimenti contenuti nelle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale nelle organizzazioni non profit”, emesse a inizio 2010 dall’Agenzia per le onlus.

Giova ricordare che lo stesso documento suggerisce di non rivoluzionare le proprie consuetudini ma di adattare, nel tempo, alle nuove esigenze e alle prassi consolidate, sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Questo Bilancio Sociale è logicamente diviso in tre parti.

■ Parte I

L’identità che comprende il nostro percorso e la “missione”; l’organizzazione e gli organi di governo.

■ Parte II

È composta da una parte numerica che, partendo dai dati del Bilancio Economico, evidenzia le risorse disponibili e il loro utilizzo.

Per meglio comunicare il ‘valore’ del lavoro svolto abbiamo seguito due vie:

- la ‘valorizzazione’ degli apporti gratuiti dei volontari e degli assegnati;
- l’individuazione di indicatori numerici che evidenziano i risultati della nostra attività in termini di: “persone seguite” e di “ore fruite”;
- la divisione delle attività medesime in due grandi categorie, Servizi e Informazioni.

■ Parte III

In questa parte sono riportate, in modo descrittivo, le attività di ASPHI, e i progetti più significativi ripartiti per Settore Operativo.

Infine, come allegato, è riportato sia l’elenco di tutti i progetti con l’indicazione dei referenti sia gli eventi cui la Fondazione ASPHI ha partecipato come attore.



Il Bilancio Sociale 2011 è stato redatto da un Gruppo composto da tre volontari e un assegnato, con il contributo di tutti i collaboratori ASPHI. Sarà diffuso attraverso tutti i canali di comunicazione utilizzati dalla Fondazione ASPHI onlus.

Per ogni informazione in merito ai contenuti del Bilancio Sociale potete far riferimento alle seguenti fonti:

- Fondazione ASPHI onlus: tel. **051.277811**
- Sito della Fondazione: **www.asphi.it**
- E-mail: **staff@asphi.it**
- Responsabile Comunicazioni: tel. **051.277831**
- Segretario Generale: tel. **051.277821**

Fondazione ASPHI onlus

Sede legale: **Bologna, via Arienti, 6**

Altre sedi: **Milano, Torino, Roma, Bari, Palermo**



La **Fondazione ASPHI onlus** è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale che si occupa da 32 anni di informatica e disabilità, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle persone con disabilità in tutti i contesti di vita, attraverso l'uso della tecnologia ICT (*Information and Communication Technology*).

Le attività di ASPHI sono rivolte a persone, con deficit sensoriali, fisici, mentali/cognitivi e anche ai familiari, agli operatori, ai docenti, che con loro vivono e operano.

La modalità operativa privilegiata è quella che si attua attraverso progetti, cioè attività finalizzate a risolvere problemi ben identificati, circoscritti, con impegni precisi in termini di risorse impiegate, tempi di realizzazione e obiettivi da raggiungere.

A questo fine ASPHI si avvale delle competenze di partner qualificati provenienti dal mondo del non profit, della ricerca, dell'industria, degli enti pubblici e dell'università.

Visione

Una società in cui le persone disabili abbiano le stesse opportunità di tutti.

Missione

Promuovere l'integrazione delle persone disabili nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso l'uso della tecnologia ICT (*Information and Communication Technology*).

Valore di riferimento

La persona disabile è un cittadino a pieno titolo, con diritto di vivere e operare nella società di tutti.

Principi Guida

- **Competenza:** risorse umane proprie qualificate per la progettazione e il controllo delle attività.
- **Affidabilità:** raggiungimento dei risultati nei tempi e costi previsti.
- **Correttezza:** trasparenza dei rapporti con partecipanti, utenti e partner.
- **Collaborazione:** capacità di lavorare con altri e "fare rete".

Aree d'azione

Creare consapevolezza sulle opportunità offerte dalla ICT nei confronti della disabilità ed agire per la loro applicazione e diffusione attraverso progetti di:

- Ricerca e innovazione
- Ideazione di software didattico e riabilitativo
- Formazione al lavoro e Riqualificazione professionale
- Formazione di docenti, educatori e riabilitatori
- Consulenza su problemi specifici di persone disabili
- Consulenza alle aziende per l'inserimento lavorativo e la valorizzazione delle persone con disabilità
- Screening e riabilitazione
- Accessibilità ai sistemi informativi, a software e materiali didattici
- Adozione della classificazione internazionale ICF (International Classification of Functioning)
- Vita autonoma e partecipazione sociale
- Comunicazione e promozione

Settori Operativi

- Integrazione Scolastica
- Integrazione Lavorativa
- Integrazione Sociale
- Comunicazione

Attività di formazione degli insegnanti per il progetto ISI L2



30 anni e più dalla parte dei disabili

2011: "Tavolo per l'impiegabilità": ricerca di nuove modalità per l'inserimento lavorativo delle persone disabili. **Per Contare:** Discalculia- progetto triennale sulla Discalculia -Fond. San Paolo Scuola - TO. **AscoltALibri:** lettura libri per anziani non autosufficienti in 40 Residenze dell'Emilia-Romagna. **ISI-L2:** inclusione degli studenti stranieri, Scuola media di S.Pietro in Vincoli - RA. **L'ICF per l'inclusione lavorativa:** Progetto con UNIPOL, Italia Lavoro, Provincia di Bologna. **touch for Autism:** utilizzo di strumenti touch per favorire la comunicazione di soggetti autistici.

2010: ASPHI celebra i 30 anni di attività.

Cog.i.t.o: applicazione indirizzata alla riabilitazione di persone colpite da lesioni cerebrali. Re-citizen: progetto formativo rivolto ad adulti con disabilità cognitiva lieve, per favorirne il reinserimento sociale. Ottava edizione di Handimatica, sul tema "Responsabilità e Autonomia", in un nuovo contesto ambientale, l'istituto secondario superiore Aldini Valeriani Sirani, per favorire la partecipazione dei giovani.

2009: Manifestazione a Bari: "Ambienti per l'apprendimento: tecnologie digitali per l'integrazione scolastica". Progetto "E-life" (Torino) per l'integrazione sociale dei disabili motori con lesione midollare o encefalica. Progetto eco-Citizen (Bologna) rivolto a studenti con disabilità psichica, per insegnare loro la navigazione in internet (certificazione europea e-Citizen).

2008: Settima edizione di Handimatica "Tecnologie per la Qualità della vita", mostra-convegno rinnovata negli spazi espositivi e nei contenuti. All'Istituto comprensivo di San Pietro in Casale (BO) nasce il progetto 'Aula digitale per tutti', con il quale si intende utilizzare a pieno i nuovi strumenti tecnologici per una più ampia integrazione delle diversità individuali. Partecipazione a un incontro a Praga di ONG di 14 paesi, dal titolo NGO Accessibility Workshop.

2007: Avviato il progetto LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Progetto 'ADAMO' (Accessibilità Dispositivi e Applicazioni in ambiente MOBILE), in collaborazione con il Politecnico di Milano e gli operatori H3G, Telecom, Vodafone, Wind. Creato in ASPHI un laboratorio per studenti disabili e loro tutor, per l'acquisizione delle competenze per l'utilizzo di ausili ICT.

2006: Avvio del progetto A.P.R.I.CO (Attivazione di Interventi di Prevenzione Rieducazione e COMPensazione), finanziato da Fondazione Vodafone, rivolto a ragazzi affetti da DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) con l'ausilio di strumenti Informatici.

A Torino, nella settimana delle Paralimpiadi, ASPHI organizza il suo percorso SIMULANDO dedicato alle scuole superiori.

• 2011

• 2010-2006

La nostra storia

2005-2001

- **2005:** ASPHI festeggia i venticinque anni di attività.
- Iniziativa rivolta alla riqualificazione del personale con disabilità sensoriale in forza all'INPS.
- Prima Edizione del Master "Tecnologie per la qualità della vita", a Bologna.
- **2004:** L'associazione ASPHI onlus si trasforma in Fondazione ASPHI onlus.
- Nascita a Bologna di un laboratorio rivolto a soggetti dislessici, ai loro familiari, docenti ed educatori.
- Promulgata la legge 4/2004 'Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici', alla cui formulazione ASPHI ha contribuito a partire dal 2000.
- **2003:** ASPHI affronta il complesso e articolato tema del "Se, come e quando" usare le tecnologie ICT con soggetti autistici.
- Progetto Kidsmart con Fondazione IBM, per l'integrazione dei bambini disabili nella scuola materna
- **2002:** SIMULANDO: percorso guidato, realizzato da ASPHI, per consentire ai visitatori la familiarizzazione con la tematica 'Handicap e Tecnologia'.
- Progetto HANDITUTOR - organizzazione e gestione di un servizio di assistenza in rete per insegnanti di sostegno della Regione Lombardia.
- **2001:** ECDL -Patente europea del computer: ASPHI è riconosciuta da AICA come ente di riferimento nazionale per la disabilità e Test center a statuto speciale per le persone disabili.
- Avvio del progetto I-retraining, con il centro protesi INAIL di Vigorso di Budrio (BO), per la riqualificazione personalizzata e l'inserimento lavorativo mirato di persone con disabilità acquisita.

2000-1996

- **2000:** Lancio del progetto 'Linee guida: Da obbligo a risorsa', iniziativa per l'integrazione e la valorizzazione dei disabili in azienda.
- ASPHI è chiamata da AIPA (Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) a far parte della commissione su 'Accessibilità e Tecnologie informatiche nella PA'.
- **1999:** Nasce STEP (Supporto Tecnologico per l'educazione delle persona)
- Incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
- Ha inizio "Handicap e tecnologie", progetto di largo respiro in collaborazione con INAIL.
- **1998:** L'associazione ASPHI diventa ONLUS.
- TOP: Toward your Own enterPrise: Primo corso per la preparazione di disabili imprenditori presso l'INAIL di Bologna.
- Pubblicazione del volume 'Handicap e Computer' - Ed. Franco Angeli.

1997: Prima edizione di Handimatica, Mostra Convegno biennale su Disabilità e ICT.

Nasce ASPHINFORMA - periodico quadrimestrale di ASPHI.

Progetto SPERO, per verificare l'uso di programmi educativi con disabili mentali adulti allo scopo di aumentarne le abilità e incrementare l'autonomia.

1996: Progetto Europeo Workable per il collegamento tra universitari disabili e il mondo del lavoro.

Progetto Europeo Teamnet per applicazioni di telelavoro.

Progetto Europeo Goal (Give Opportunities to Achieve a Longterm employment) e volto a fornire una formazione professionale flessibile.

1995: Coordinamento del Progetto Ministeriale (MPI) CIGNO, volto allo sviluppo di pacchetti software per la formazione dei docenti degli Istituti Professionali sul tema della disabilità.

Progetto EARGAMES: realizzazione prototipo finalizzato allo screening audiologico di massa per l'identificazione dei disturbi dell'udito nei bambini.

1994: Progetto Europeo HORIZON - TIME = formazione a distanza mirata al telelavoro

1993: Prima esperienza di telelavoro relativa a un disabile motorio.

Primo corso per programmatori non vedenti ad ATENE.

Coordinamento di un gruppo di lavoro internazionale per l'integrazione lavorativa- progetto europeo HELIOS - coinvolti 10 stati.

1992: ASPHI in Europa: seminari sul collocamento mirato ad Alava in Spagna e a Seven Oak nel Regno Unito.

SIAD (Sistema Integrato per l'Autonomia dei Disabili): prototipo di sistema integrato per il controllo di una carrozzina comandata a voce.

1991: Avviamento di un corso di programmazione per non vedenti a MOSCA, presso l'associazione panrusa dei Ciechi (IPKVOS).

1990: Avvio a Roma, presso l'Istituto Don Gnocchi, di attività formativa per disabili motori

1989: Primo stand su prodotti informatici per persone disabili presso il SIOA (Salone dell'Informatica e dell'Organizzazione Aziendale) di Bologna.

1988: Primo corso per audiolesi nell'automazione di ufficio e sviluppo dei primi software didattici per bambini sordi.

Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga visita la sede di ASPHI Bologna.

1995-1991

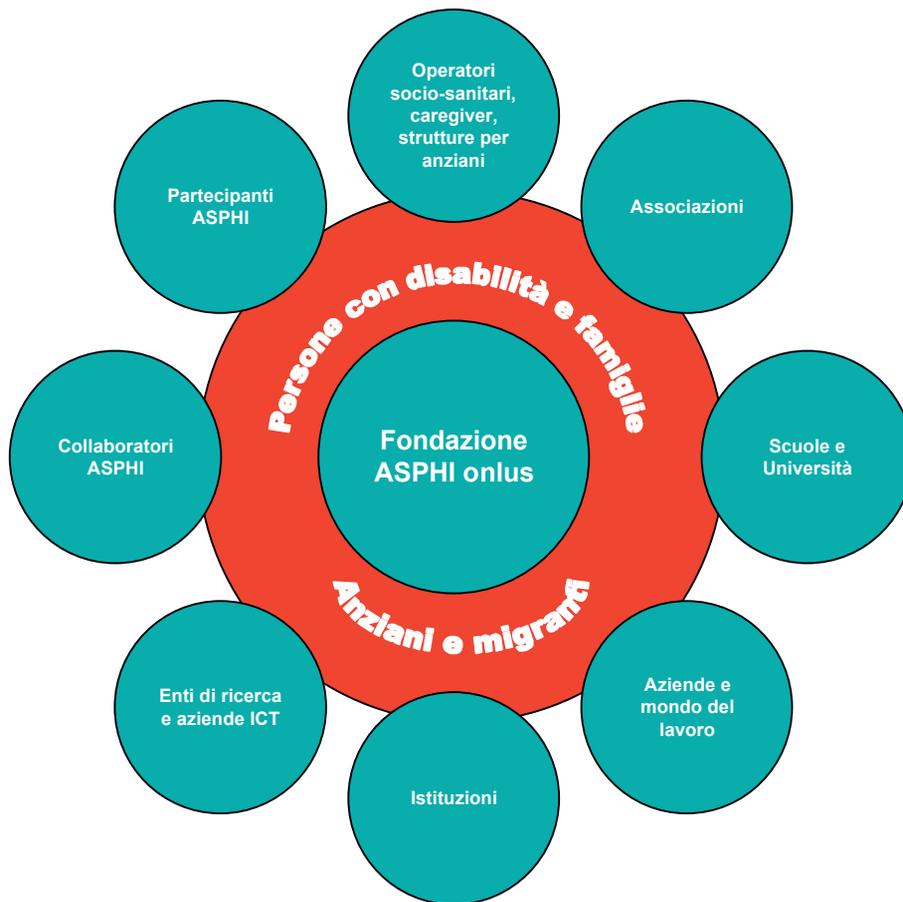
1990-1986

La nostra storia

- **1987:** Convegno ASPHI - Nomisma "Opportunità uguali come misura di civiltà: il ruolo dell'informatica".
- **1986:** Prima esperienza dell'utilizzo di un PC a supporto dell'integrazione scolastica di bambini non vedenti, in una scuola elementare di Bologna.
- **1985-1981** : **1985:** Progetto 'PARLA', sintesi vocale in lingua Italiana con CNR IROE Firenze, teso a verificare l'impiego del PC nelle scuole elementari, a sostegno dei bambini audiolesi.
- **1984:** Realizzazione della Prima barra Braille Italiana in collaborazione con CNR - LADSEB di Padova.
- **1983:** Convegno Internazionale "Disabili e Informatica", a Bologna.
- **1982:** Primo corso per programmatori rivolto ai disabili motori, svolto alla Fondazione Don C. GNOCCHI di Milano.
- **1981:** Primo incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini.
- **1980-1979** : **1980:** Costituzione di ASPHI (Associazione per lo Sviluppo Professionale degli Handicappati nel campo dell'Informatica).
- **1979:** Primo corso di programmazione di elaboratori elettronici rivolto ai non vedenti, promosso da IBM Italia e svolto all'Istituto dei Ciechi F. Cavazza.



Bologna 1986 - Utilizzo di un PC a supporto dell'integrazione scolastica di bambini non vedenti



La figura evidenzia i principali soggetti che ASPHI riconosce come direttamente o indirettamente interessati dalla propria attività. Possono essere raggruppati in diverse categorie:

■ Comunità di riferimento

Comprende le Persone con disabilità, le loro Famiglie, le Associazioni, la Scuola, le Istituzioni, le Imprese, le altre Organizzazioni che si occupano di disabilità o di prevenzione della disabilità, Anziani e Migranti. Con loro la Fondazione ASPHI interagisce continuamente per definire e realizzare le azioni che meglio raggiungono lo scopo dell'integrazione delle persone disabili.

■ Istituzioni

Gran parte delle attività della Fondazione ASPHI sono realizzate in collaborazione con enti istituzionali, sia centrali che locali. Fra gli enti centrali citiamo in particolare il rapporto con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, mentre a livello locale sono di speciale rilievo i rapporti con le regioni Emilia Romagna, Piemonte e Puglia, con le Università di Bologna e di Milano Bicocca, con i Politecnici di Milano e di Torino. Non mancano numerose collaborazioni con le Province di Bologna e Milano, con comuni e ASL.

■ Enti di ricerca e aziende ICT

ASPHI ha nella sua missione il promuovere l'integrazione delle persone disabili in tutti i contesti di vita attraverso l'uso della tecnologia ICT (Information and Communication Technology): questo binomio ICT e Disabilità richiede competenze professionali molto varie, dalla psicologia alla tecnologia e tutte, data la velocità di evoluzione del mondo moderno, necessitano di un continuo aggiornamento. Esso viene attuato attraverso rapporti con il mondo universitario, con enti di ricerca, con i settori di ricerca e innovazione delle imprese del settore e anche con le istituzioni, spesso attente alla promozione di nuovi modelli.

■ Collaboratori ASPHI

Questo termine include tutte le persone che a vario titolo collaborano al raggiungimento della missione di ASPHI.

- **Dipendenti:** in ASPHI il personale costituisce l'elemento determinante per affrontare le tematiche dell'integrazione della persona disabile nella società. È personale che spesso unisce competenze tecnologiche a competenze relazionali e specifiche sulla disabilità, ma soprattutto caratterizzato da profonda sensibilità e condivisione dei valori di riferimento di ASPHI.

Università di Bologna

2 dicembre 2011

Giornata internazionale
delle persone con disabilità
Convegno su: "Il lavoro e la
prospettiva inclusiva"

Da sinistra:

Leonardo Callegari (CSAPSA),
Rudy Parracino (Lavoropiù),
Isabella Covili Faggioli (AIDP),
Angelo Errani (Università BO),
Giuseppe De Biasi (Provincia BO),
Luisa Zaghi (CDI)



- **Volontari:** sono persone che hanno deciso di mettere la loro esperienza e parte del loro tempo a disposizione della Fondazione ASPHI. Provengono in maggioranza da aziende del settore ICT ed hanno competenze professionali utilizzabili per la missione di ASPHI. L'aggiornamento professionale viene effettuato partecipando a convegni, corsi e progetti e attraverso riunioni periodiche interne.
- **Assegnati:** sono collaboratori che provengono da aziende o enti che li distaccano in ASPHI per un certo periodo. Queste persone, che per loro scelta hanno deciso di collaborare con ASPHI, uniscono alla professionalità e alla competenza acquisite nell'azienda d'origine la disponibilità a riversarle nelle attività di ASPHI.
- **Consulenti e Partner:** costituiscono la rete di persone e di organizzazioni con cui ASPHI collabora nello sviluppo di progetti usufruendo della loro competenza ed esperienza.

■ Partecipanti

Sono le aziende, gli enti e le persone che contribuiscono economicamente al sostentamento della Fondazione. Grazie a loro sostegno economico e operativo ASPHI realizza la sua missione.



Università di Bologna

2 dicembre 2011

Giornata internazionale

delle persone con disabilità

Convegno su: "Il lavoro e la

prospettiva inclusiva"

La Fondazione ASPHI è una onlus iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bologna in data 30 settembre 2003 e iscritta nell'Anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate di Bologna in data 1 dicembre 2003.

Lo Statuto della Fondazione ASPHI onlus prevede i seguenti organi di governo: il *Consiglio Generale*, il *Consiglio Direttivo*, il *Presidente* e i *Vice Presidenti*, il *Segretario Generale*, il *Collegio dei Revisori* ed il *Comitato di Orientamento*.

Il **Consiglio Generale** è costituito da Promotori, Sostenitori e Aderenti ed è presieduto dal Presidente della Fondazione. Ha funzioni consultive e propositive rispetto al Consiglio direttivo ed esprime il suo parere, non vincolante, sull'andamento economico e sulla relazione annuale sull'attività. Il Consiglio Generale nomina i componenti del Consiglio direttivo ed i Revisori dei Conti.

Il **Consiglio Direttivo**, composto da cinque a quindici membri, ha il compito di amministrare la Fondazione. I componenti del Consiglio direttivo sono eletti dal Consiglio Generale, restano in carica tre anni e sono rieleggibili. I compiti analitici del Consiglio Direttivo sono descritti nello Statuto. Nel corso del 2011 il Consiglio Direttivo si è riunito il 14 aprile a Bologna.

Il **Presidente** della Fondazione è nominato per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente eletto dal Consiglio Direttivo, fra i suoi membri. Mantiene tale incarico per il periodo determinato all'atto della nomina e comunque non oltre la scadenza del mandato consiliare ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; può nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti, avvocati e procuratori alle liti. Contestualmente al Presidente, il Consiglio direttivo elegge uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono e fanno le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, con gli stessi poteri del Presidente.

Comitato di
Orientamento ASPHI
24 maggio 2011
Sede di Milano,
in videoconferenza



Il **Segretario Generale** cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo, la gestione ordinaria della Fondazione, redige la bozza del bilancio preventivo e consuntivo, i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo e li sottoscrive con il Presidente. Dirige il personale della Fondazione ed esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio. Agisce come Tesoriere della Fondazione

Il **Collegio dei Revisori** dei Conti è composto da tre membri effettivi, dei quali almeno uno iscritto nel Registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni e da due supplenti, eletti dal Consiglio Generale, che durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Il Collegio dei Revisori è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio Direttivo e ne informa il Consiglio Generale, ed effettua le verifiche di cassa.

Il Consiglio direttivo può istituire un **Comitato di Orientamento** composto da quattro a otto membri, oltre il Presidente della Fondazione, scelti tra le personalità distinte nei campi di attività indicati all'art. 3 o che comunque possano contribuire all'indirizzo delle attività della Fondazione.

I componenti il Comitato di orientamento durano in carica per il tempo determinato all'atto della nomina e comunque per non più di tre anni e possono essere riconfermati.

Il Comitato:

- ➔ indica alla Fondazione le grandi linee di sviluppo da perseguire e suggerisce nuove iniziative;
- ➔ esprime parere sui programmi di attività ad esso sottoposti;
- ➔ può proporre la costituzione di gruppi di lavoro per aree specifiche di intervento.

Nel corso del 2011 il Comitato di Orientamento si è riunito in data 24 maggio. Erano presenti tutti i componenti distribuiti su due sedi, a Bologna e a Milano, collegati in videoconferenza.



Comitato di
Orientamento ASPHI
24 maggio 2011
Sede di Bologna

Composizione attuale degli organi di governo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Carlo Orlandini	Presidente	<i>Consulente e Presidente di Società</i>
Carlo Gulminelli	Vicepresidente	<i>Fondazione ASPHI</i>
Franco Bernardi	Vicepresidente	<i>Fondazione ASPHI</i>
Mons. Angelo Bazzari	Consigliere	<i>Presidente Fondazione don Carlo Gnocchi</i>
Mario Bellomo	Consigliere	<i>Fondazione ASPHI</i>
Elio Catania	Consigliere	<i>Consigliere Telecom e Intesa Sanpaolo</i>
Nicola Ciniero	Consigliere	<i>Presidente IBM Italia</i>
Giuseppe Lucibello	Consigliere	<i>Direttore Generale INAIL</i>
Luciano Martucci	Consigliere	<i>Presidente The Innovation Group</i>
Marco Nonni	Consigliere	<i>Consulente Bancario</i>
Mauro Nori	Consigliere	<i>Direttore Generale INPS</i>
Andrea Pontremoli	Consigliere	<i>Amministratore Delegato Dallara Automobili SpA</i>
Alberto Tripi	Consigliere	<i>Presidente Almagora SpA</i>
Contardo Riccadonna	Cons. onorario	<i>Fondazione ASPHI</i>

SEGRETARIO GENERALE

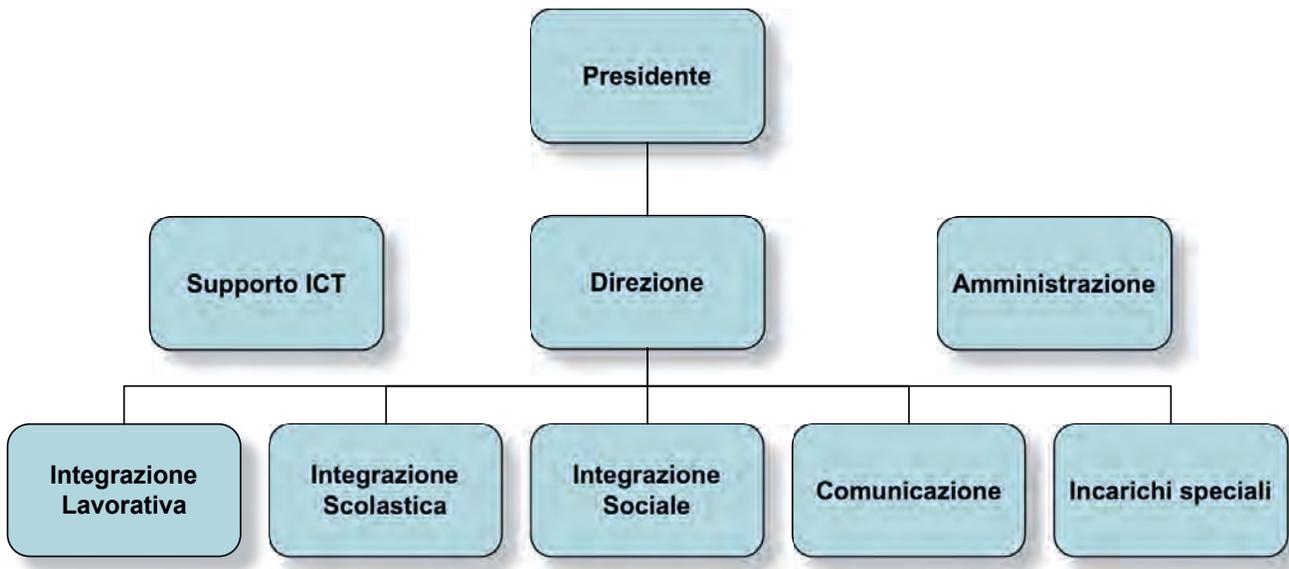
Andrea Magalotti	<i>Fondazione ASPHI</i>
-------------------------	-------------------------

COLLEGIO DEI REVISORI

Giovanni Nannini	Presidente	<i>Commercialista</i>
Alberto Tattini	Sindaco Effettivo	<i>Commercialista</i>
Carlo Taddei	Sindaco Effettivo	<i>Fondazione ASPHI</i>

COMITATO DI ORIENTAMENTO

Tomaso Quattrin	<i>Consulente e già Presidente IBM Italia SpA Presidente Comitato di Orientamento</i>
Andrea Canevaro	<i>Ordinario di Pedagogia Speciale all'Università di Bologna</i>
Maurizio Dècina	<i>Ordinario di Telecomunicazioni al Politecnico di Milano</i>
Ugo Guelfi	<i>Consulente</i>
Pier Luigi Emiliani	<i>Dirigente di Ricerca CNR</i>
Tiziana Nasi	<i>Presidente F.I.S.I.P. (Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici)</i>
Aldo Soldi	<i>Direttore Generale Coopfond</i>
Stefano Versari	<i>Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna</i>
Stefano Zamagni	<i>Ordinario di Economia all'Università di Bologna</i>



La figura illustra l'organizzazione funzionale della Fondazione ASPHI onlus.

Presidente: Carlo Orlandini

Direzione: Franco Bernardi *Vice Presidente*
Carlo Gulminelli *Vice Presidente*
Andrea Magalotti *Segretario Generale*

Settori Operativi: Piero Cecchini *Integrazione Scolastica*
Roberto Campi *Integrazione Lavorativa*
Cristina Manfredini *Integrazione Sociale*
Maria Camilla Zanichelli *Comunicazione*

Supporto ICT: Mauro Fini

Amministrazione: Ivana Sazzini

Per Incarichi speciali intendiamo ogni struttura, anche di una sola persona, che ha l'incarico di occuparsi di un tema specifico. Esempi: Relazioni con gli Enti Pubblici; Rapporti con grandi Utenti.



Riunione di lavoro

Da sinistra: Carlo Gulminelli, Franco Bernardi, Carlo Orlandini, Andrea Magalotti

Partecipanti

Sono definiti Partecipanti: **I Promotori**
I Sostenitori
Gli Aderenti
I Contributori

I Promotori sono le Aziende, gli Enti e le persone che, in ragione dell'impegno e del sostegno dimostrato ad ASPHI, hanno favorito la nascita della Fondazione.

Sostenitori, Aderenti e Contributori sono le Aziende e gli Enti che contribuiscono economicamente al sostentamento della Fondazione. I Sostenitori e gli Aderenti versano un contributo stabilito in sede di Consiglio Direttivo. I Contributori versano un contributo libero.

Dal gennaio 2010 è stata istituita una nuova categoria denominata **"Associati ASPHI"**. Comprende le persone che condividono la missione della Fondazione ASPHI, desiderano sostenerne l'attività, riconoscendone il preminente valore sociale, e si impegnano a versare un contributo annuo non inferiore a 300 €.

Accettazione nuovi partecipanti

Come prevede lo Statuto i nuovi partecipanti sono "accettati" dal Consiglio Direttivo, applicando i consueti criteri di valutazione:

- 1. Buona reputazione nella comunità**
- 2. Affidabilità**
- 3. Impegno civile e sociale**

Coinvolgimento dei Partecipanti

- I Partecipanti fanno tutti parte del Consiglio Generale. In quella sede possono esprimere il loro pensiero e suggerire linee d'azione alla Fondazione.
- Alcuni dei Partecipanti, nominati dal Consiglio Generale, fanno parte del Consiglio Direttivo che è il principale organo di governo della Fondazione. A integrazione di quanto previsto nello Statuto, da inizio 2009 il Consiglio Direttivo è stato aperto a tutti i Partecipanti Sostenitori nello spirito di una più intensa e informata partecipazione.
- I Partecipanti sono altresì coinvolti in diverse iniziative quali:
 - la valorizzazione delle risorse umane disabili in azienda;
 - manifestazioni comuni, che coinvolgono l'azienda e la Fondazione ASPHI;
 - sponsorizzazione di iniziative della Fondazione ASPHI;
 - partecipazione a HANDImatica, mostra convegno biennale organizzata dalla Fondazione ASPHI.

Composizione della base sociale

Sostenitori

Le Aziende e gli Enti che partecipano alla Fondazione ASPHI in qualità di Sostenitori sono:



Aderenti

Le Aziende e gli Enti che partecipano alla Fondazione ASPHI come Aderenti sono:

- Assicurazioni Generali SpA
- Banca Popolare di Milano
- BMS SpA
- Buzzi Unicem SpA
- Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura di Bologna
- Coop. Adriatica scarl
- Dallara Automobili SpA
- Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus
- HERA SpA
- Istituto dei ciechi "F. Cavazza"
- Lavoropiù
- Poste Italiane Spa
- Regione Emilia-Romagna
- Sistemi Informativi SpA
- SKF Industrie SpA
- UGF Unipol Gruppo Finanziario SpA

Contributori

Le Aziende e gli Enti che partecipano alla Fondazione ASPHI come Contributori sono:

- Banca d'Italia
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- Cineca - Consorzio Interuniversitario
- Compagnia di San Paolo - Torino
- Computer Gross Italia SpA
- Coopfond
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
- Fondazione CRT
- Fondazione Giovanni Agnelli
- Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
- Lepida SpA
- Marchesini Group
- Microsoft Italia
- Unicredit Banca SpA
- Venexia

La Fondazione ASPHI onlus è un insieme di beni e di persone organizzati per il raggiungimento di un fine sociale che è l'integrazione dei disabili nella società. La componente più importante è certamente costituita dalle persone. Il binomio ICT (Information and Communication Technology) e Disabilità richiede competenze professionali di tipo diverso, dalla tecnologia alla psicologia. Data la velocità di evoluzione della società moderna, esse necessitano di continuo aggiornamento che viene attuato attraverso rapporti con il mondo universitario, gli enti di ricerca, le aziende e le istituzioni.

Nel 2011 sono state organizzate diverse sessioni di formazione e aggiornamento aperte a tutto il personale ASPHI, su varie tematiche, spaziando dagli scenari che l'evoluzione tecnologica configura, all'applicazione delle innovazioni per favorire l'autonomia e partecipazione di persone con disabilità, a competenze personali e relazionali.

Fra i temi trattati:

- Internet delle cose, cloud computing, ricerca semantica, a cura di specialisti di IBM
- Intelligenza ambientale: problemi ulteriori o nuove opportunità?, a cura del Prof. Pier Luigi Emiliani del Comitato di Orientamento di ASPHI
- *Tablet e smartphone* per la disabilità: panoramica su HW, Sistemi operativi e Applicazioni
- Stato dell'arte e sviluppi futuri dell'ICT nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado
- Il livello di ICT adeguato per i DSA e per gli anziani: il presente e il futuro
- La gestione del tempo.

Il complesso di esperienze, competenze professionali, tecniche e relazionali, viene definito **Capitale Intellettuale**.

Le componenti fondamentali di tale capitale sono:

- **capitale umano:** rappresenta l'insieme delle competenze, delle attitudini e dei comportamenti di tutti i collaboratori: esso è il vero valore della fondazione ASPHI;
- **capitale relazionale:** rappresenta la rete di relazioni che la Fondazione ha instaurato con la comunità, le istituzioni centrali e locali, le aziende e i partner, integrando le diverse conoscenze;
- **capitale strutturale:** rappresenta la capacità di innovazione della Fondazione, riferita allo sviluppo del know-how tecnico e delle relative metodologie di gestione, nonché la capacità di promuovere e condurre progetti.

Le risorse umane, complessivamente definite "Collaboratori", si dividono in: **Dipendenti, Consulenti, Assegnati, Volontari.**

Dipendenti

I dipendenti rappresentano il fulcro del capitale intellettuale ASPHI perché garantiscono la continuità e lo sviluppo della organizzazione. Al 31 dicembre 2011 erano 8 così distribuiti:

	Titolo di studio			Durata del contratto		Impiego a tempo		Anzianità
	N° totale	Diploma	Laurea	Indeterm.	Determ.	Parziale	Pieno	> 5 anni
Maschi	2	1	1	2	0	0	2	1
Femmine	6	2	4	6	0	3	3	3
Totale	8	3	5	8	0	3	5	4

Durante il 2011 due dipendenti hanno utilizzato il congedo per maternità. Dai rapportini di servizio risulta un totale di 9.451 ore lavorate, pari a 5,37 anni/persona.

Consulenti

In questa voce comprendiamo i collaboratori che intrattengono con la Fondazione ASPHI un rapporto di tipo professionale regolato da un contratto a progetto o da un incarico di consulenza.

Il loro impegno è stato stimato in 3,40 anni/persona.

Assegnati

Sono collaboratori provenienti da aziende o enti che li distaccano in ASPHI per un certo periodo. Queste persone, che per loro scelta hanno deciso di collaborare con ASPHI, uniscono alla professionalità e alle competenze acquisite nell'azienda d'origine la disponibilità a utilizzarle impegnandosi nelle attività di ASPHI. Nel 2011 hanno collaborato con la Fondazione tre assegnati, due dei quali provenienti da una organizzazione privata e uno da una pubblica. Essi hanno dato alla fondazione ASPHI un totale di 2.269 ore, pari a 1,29 anni/persona.

Volontari

I volontari che operano in ASPHI sono prevalentemente soci della associazione VOLASPHI (VOLontari Associati per il Sostegno alle Persone Handicapate mediante l'Informatica), fondata nel 1998.

Distribuzione volontari VOLASPHI per sede:

Anno	sede	nr	sede	nr	sede	nr	sede	nr	sede	nr	sede	nr
2009	Bari	1	Bologna	11	Milano	6	Palermo	1	Roma	8	Torino	16
2010	Bari	1	Bologna	14	Milano	8	Palermo	1	Roma	6	Torino	14
2011	Bari	1	Bologna	17	Milano	8	Palermo	1	Roma	7	Torino	15

Nuovi collaboratori ASPHI.

7 volontari:

1. Paola Borgogno,
2. Michele Chiancarella,
3. Francesco Chiriaco,
4. Antonio De Vanna,
5. Marco Giaccardi,
6. Renzo Minetti,
7. Gabriele Pugliese.

Un assegnato:

8. Giuseppe Giovannella



1



2



3



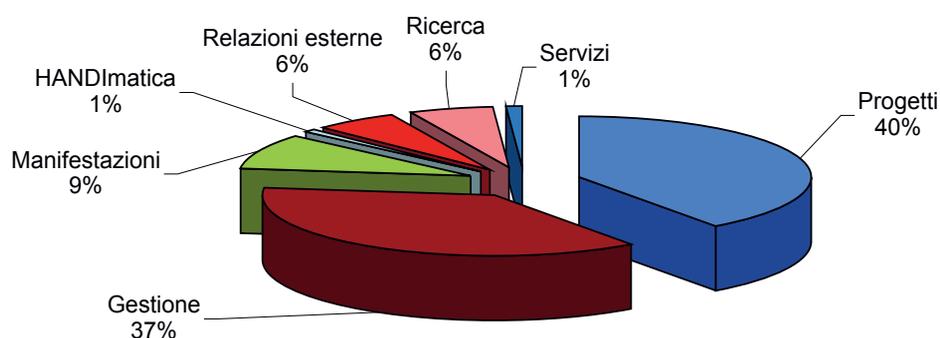
4



5

Le competenze professionali dei volontari sono in prevalenza informatiche e manageriali. I volontari costituiscono un'importante risorsa a supporto della Fondazione. Essi svolgono sia attività dirette, nei diversi progetti e servizi di ASPHI a contatto con la Comunità di riferimento, sia attività di supporto all'Organizzazione (es: attività promozionale, di raccolta fondi). L'aggiornamento professionale dei volontari di VOLASPHI viene effettuato partecipando a convegni, corsi, progetti e attraverso corsi interni e riunioni periodiche. I 49 volontari, risultanti dal registro di VOLASPHI, hanno prestato la loro opera presso la Fondazione per un totale di 17.062 ore, pari a 9,70 anni/persona. Le ore prestate sono così suddivise:

DISTRIBUZIONE PER TIPO DI ATTIVITÀ DELL'APPORTO DEI VOLONTARI NEL 2011



DISTRIBUZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI DELLE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

	2009		2010		2011	
	ore	%	ore	%	ore	%
Progetti	5.192	31,59%	4.423	24,06%	6.814	39,94%
Servizi	49	0,30%	52	0,28%	200	1,17%
Manifestazioni	1.119	6,81%	1.043	5,67%	1.603	9,40%
HANDImatica	0	0,00%	4.269	23,22%	162	0,95%
Relazioni esterne	2.836	17,25%	1.700	9,25%	996	5,84%
Ricerca	1.687	10,26%	571	3,11%	988	5,79%
Gestione	5.555	33,79%	6.327	34,41%	6.299	36,92%
TOTALE	16.438	100,00%	18.385	100,00%	17.062	100,00%

Complessivamente l'attività sviluppata dai collaboratori ASPHI nel 2011 è stata di circa **20 anni/persona**.



6



7



8

Nel **Bilancio Sociale** è importante dare una misura concreta e attendibile delle attività svolte e del benessere sociale prodotto a beneficio della Comunità di riferimento. A questo fine abbiamo adottato due unità di misura:

a) il valore delle attività realizzate

b) il numero di persone "seguite"

Cerchiamo anche di stimare, a fianco delle persone seguite, il numero di ore fruito dalle medesime persone; il che rende ragione della "durata" dei servizi resi ed è una misura più accurata degli stessi.

Tutte le attività della Fondazione ASPHI, in coerenza con la propria missione, sono destinate alla Comunità di riferimento, che comprende, come già detto: le Persone con disabilità, le loro Famiglie, le Associazioni, la Scuola, le Istituzioni, le Imprese, le altre Organizzazioni che si occupano di disabilità o di prevenzione della disabilità, Anziani e Migranti.

La valorizzazione di tali attività stabilisce e misura l'ampiezza dell'impegno di ASPHI e l'utilizzo delle risorse disponibili. Il punto di partenza di tale valorizzazione è il bilancio economico di esercizio, riportato di seguito nelle principali voci.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011 **SITUAZIONE PATRIMONIALE** (in EURO)

ATTIVITÀ	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	12.808
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	407.357
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
ATTIVO CIRCOLANTE	211.452
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	168.678
TOTALE ATTIVITÀ	800.295
PASSIVITÀ	
FORNITORI	39.449
DEBITI DELL'ATTIVITÀ	21.398
DEBITI V/ DIPENDENTI	22.142
DEBITI V/ ERARIO-ENTI PREVIDENZIALI	31.225
RATEI E RISCONTI PASSIVI	87.693
FONDO ACCANTONAMENTO TFR	40.344
FONDI RISCHI	60.712
PATRIMONIO NETTO	494.950
TOTALE PASSIVITÀ	797.913
RISULTATO DI GESTIONE	2.382
TOTALE A PAREGGIO	800.295

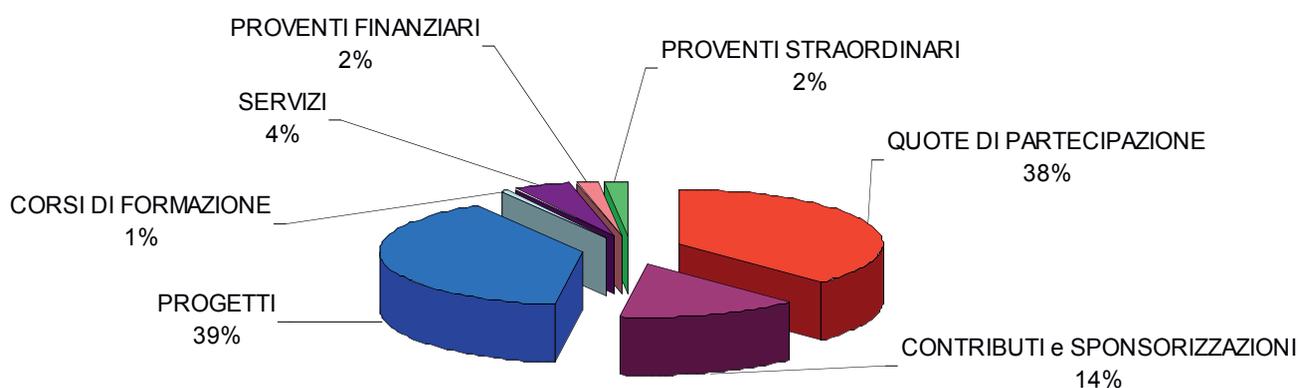
BILANCIO D'ESERCIZIO 2011 CONTO ECONOMICO (in EURO)

RICAVI		COSTI	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE	348.500	ACQUISTI BENI E SERVIZI	499.315
CONTRIBUTI e SPONSORIZZAZIONI	133.963	SPESE PER IL PERSONALE	213.551
PROGETTI (*)	362.723	SPESE GENERALI	149.249
CORSI DI FORMAZIONE (*)	6.900	QUOTE AMMORTAMENTI	5.912
SERVIZI (*)	40.407	ACCANTONAMENTO RISCHI	33.000
PROVENTI FINANZIARI	14.263	ONERI FINANZIARI	3.261
PROVENTI STRAORDINARI	18.613	ONERI STRAORDINARI	1.755
		ONERI TRIBUTARI	16.944
		TOTALE	922.987
		RISULTATO D'ESERCIZIO	2.382
TOTALE	925.369	TOTALE A PAREGGIO	925.369

(*) attività con specifico finanziamento

Il conto economico 2011 registra un avanzo di gestione di € 2.382.

DISTRIBUZIONE DEI RICAVI 2011

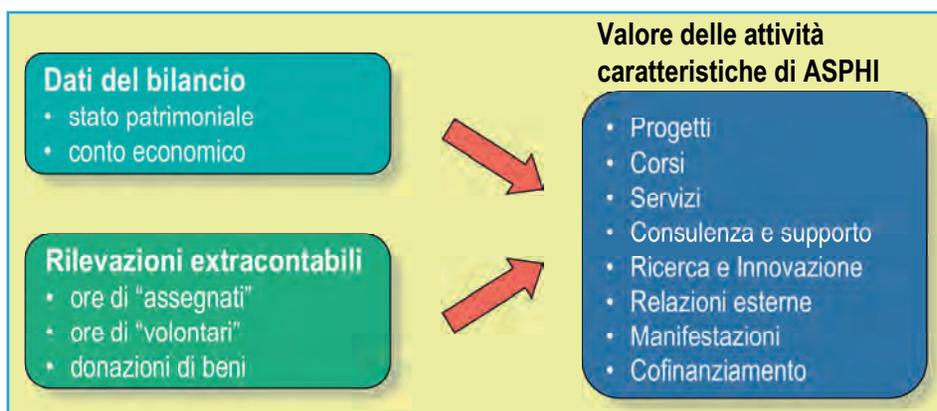


Il valore delle attività della Fondazione ASPHI è più grande del valore riportato nel bilancio di esercizio. Infatti, alle attività che trovano una rappresentazione economico-finanziaria si aggiungono sia le attività co-finanziate, sia quelle svolte gratuitamente. Per co-finanziamento si intende l'intervento della Fondazione a copertura dei costi delle attività parzialmente remunerate.

Quanto alle attività gratuite, esse possono essere raggruppate in tre tipologie:

- ➔ attività svolte direttamente a favore dei disabili, quali:
 - partecipazione a progetti e servizi
 - formazione, consulenza e supporto
 - manifestazioni: incontri per la diffusione delle conoscenze concernenti disabilità ed ICT
 - Handimatica, la nota mostra convegno biennale, su disabilità ed ICT, realizzata da ASPHI
- ➔ attività svolte indirettamente a favore dei disabili, quali:
 - ricerca e innovazione: sviluppo prototipi e ricerca software e tecnologia che possono aiutare i disabili
 - relazioni esterne: rapporti con i portatori di interesse e ricerca dei fondi
- ➔ attività di amministrazione e di gestione

Per le attività gratuite abbiamo ritenuto importante effettuare rilevazioni extra-contabili che mettessero in evidenza quali risorse sono state utilizzate. Lo schema seguente illustra le fonti di informazione utili al computo delle attività ASPHI.



Per determinare il valore delle attività abbiamo adottato i seguenti criteri:

- le attività remunerate, cioè quelle che hanno avuto uno specifico finanziamento, sono state valorizzate all'importo di quel finanziamento (voci con asterisco nel Conto economico), più eventuali co-finanziamenti;
- le attività gratuite sono state valorizzate sulla base:
 1. dei costi sostenuti (personale, beni e servizi);
 2. del contributo dei volontari e degli assegnati, valorizzato a un costo figurativo medio.

Inoltre, per maggiore evidenza dell'utilità sociale dell'attività di ASPHI, abbiamo messo a punto alcuni indicatori riportati nel capitolo SERVIZIO ALLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO.

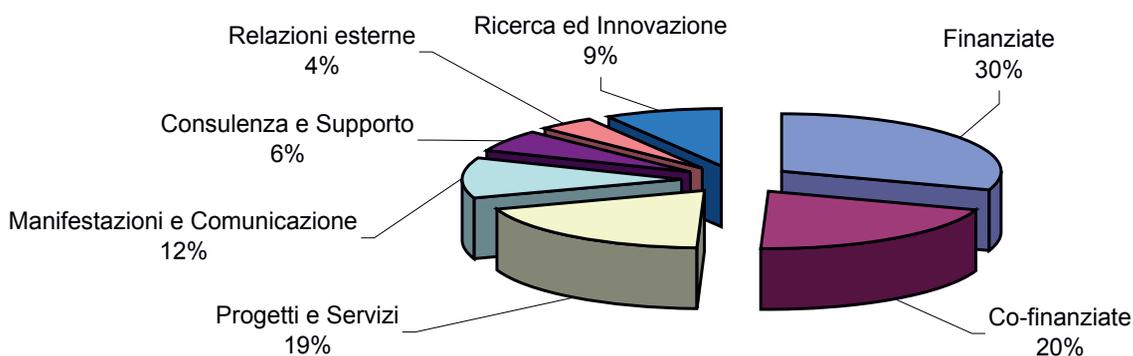
Se adottassimo anche per il 2011 il metodo di calcolo utilizzato fino al 2010, il totale delle attività ASPHI 2011 ammonterebbe a € 1.768.220, di poco superiore a quello dell'anno precedente.

Ma nel 2011 abbiamo deciso di focalizzare l'attenzione sull'efficacia delle nostre attività, piuttosto che sull'efficienza, giuste le raccomandazioni dell'Agenzia per il Terzo Settore.

In quest'ottica abbiamo iniziato un percorso che porta a valorizzare solo quelle attività che hanno un impatto, diretto o indiretto, sulla Comunità di riferimento, escluse cioè le attività di carattere amministrativo e gestionale. Su queste basi, il valore delle attività che definiremmo "utili" diviene il seguente.

VALORE DELLE ATTIVITÀ	
Tipo attività	Importo
ATTIVITÀ REMUNERATE	
Finanziate	400.186
Co-finanziate	271.320
Totale 1	671.506
ATTIVITÀ GRATUITE	
Progetti e Servizi	252.431
Manifestazioni e Comunicazione	153.703
Consulenza e Supporto	79.231
Relazioni esterne	55.127
Ricerca ed Innovazione	114.891
Totale 2	655.383
TOTALE	1.326.889

COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ ASPHI NEL 2011



VALORE AGGIUNTO

Come noto, il valore aggiunto è definito come differenza tra il valore delle attività e il costo dei beni e servizi acquistati. Nel nostro caso indica il valore che la Fondazione ASPHI onlus aggiunge agli acquisti fatti, per consegnare beni e servizi alla Comunità di riferimento.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2011	
Valore della produzione	1.326.889
Acquisti Beni e Servizi, spese generali e amministrative (per le attività "utili")	409.747
Valore aggiunto	917.142

ASPHI nel 2011 ha acquistato beni e servizi per un valore di **€ 409.747**. Con il lavoro dei propri collaboratori ha prodotto un nuovo valore per **€ 917.142**.

Il valore aggiunto, pari al **223%** del valore degli acquisti fatti, è un indicatore dell'importanza del contributo diretto della Fondazione ASPHI nelle attività sviluppate, rispetto ai beni e servizi acquisiti all'esterno.

Il Bilancio Sociale 2011 conferma che la Fondazione ASPHI rappresenta un buon investimento sociale, sotto due aspetti.

- Da un lato, in termini di **Responsabilità Sociale d'Impresa** (CSR - Corporate Social Responsibility) ASPHI costituisce un canale efficace per moltiplicare il valore delle risorse finanziarie che le Aziende e gli Enti destinano a finalità sociali. Nel 2011 il fattore di moltiplicazione ASPHI, riferito alle sole **attività utili** alla Comunità di riferimento, è stato pari a **2,75**.
È questo infatti il rapporto tra il valore delle attività prodotte e la somma dei contributi ricevuti.
- Dall'altro lato, perché il tema di cui ci occupiamo, cioè le persone con disabilità e gli svantaggiati con problemi simili (anziani e migranti), riguarda una percentuale crescente della popolazione, già oggi superiore al 10% a livello europeo.

Addestramento all'uso dello *smartphone*



Le pagine seguenti riportano la valutazione delle attività ASPHI 2011 in termini di "persone seguite", suddivise in due categorie: persone servite e persone informate.

Per "persone servite" intendiamo tutti coloro che hanno ricevuto dalla Fondazione ASPHI un servizio di formazione, di consulenza, di screening, o che hanno partecipato allo sviluppo di un nostro progetto.

Per "persone informate" intendiamo coloro che hanno ricevuto notizie sulle nostre attività, sui nostri progetti, sugli ausili, o, in generale, sul mondo della disabilità attraverso: il telefono, la posta, i siti Internet, le nostre pubblicazioni e le nostre manifestazioni, i nostri interventi a convegni.

Il numero totale di persone servite per il 2011 è circa 7.100; il numero di persone informate è stimabile in 88.000 (tabella A - prima colonna).

Questi indicatori furono scelti una decina d'anni fa, quando cominciammo a produrre il Bilancio Sociale. Nel 2007 sono stati rivisti, introducendo il valore "tempo" sia per i servizi, sia per le informazioni. Abbiamo introdotto cioè il concetto di durata del servizio o della informazione, più rispondente al volume effettivo di attività erogata dalla Fondazione. Infatti, per esempio,

se consideriamo un corso svolto per 10 allievi, il numero di persone rimane lo stesso sia che il corso duri alcune ore sia che duri qualche giorno: ma l'impegno di chi tiene il corso è completamente diverso.

Abbiamo provveduto a rilevare il tempo effettivamente impiegato per le attività di servizio e a stimare il tempo medio di contatto per le attività informative. Questi tempi sono stati quindi moltiplicati per il numero di persone coinvolte.

Per il Bilancio Sociale 2011 il risultato di questi conteggi è riportato nella seconda colonna della tabella A. Il totale di Ore di Servizi ASPHI erogate è pari a circa 30.800; il totale delle Ore di Informazioni ASPHI erogate è pari a circa 14.300.

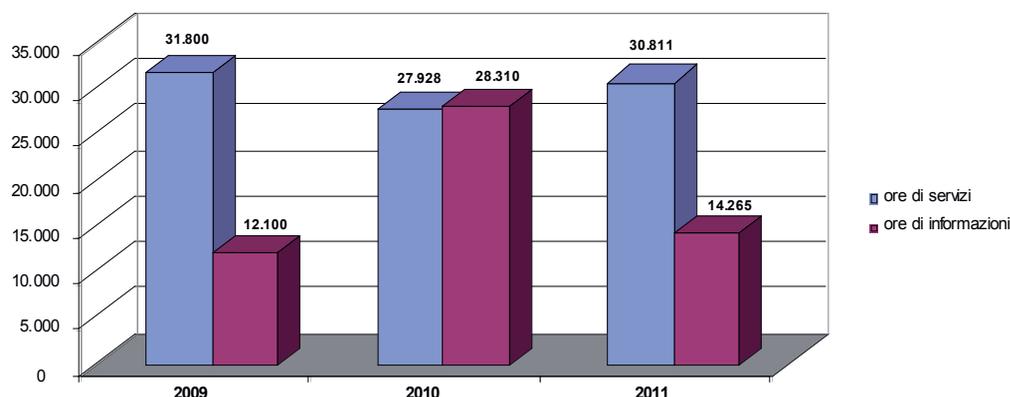
Il numero di ore ci permette un confronto omogeneo tra diverse annate. Nella tabella B è riportato il confronto tra le ultime tre annate: 2009, 2010, 2011. Per ASPHI gli anni pari sono caratterizzati dalla manifestazione HANDImatica che impegna molto le risorse della Fondazione ed eroga, a beneficio della Comunità di riferimento, soprattutto informazione. Così nel 2010 il numero di ore di informazione è di 28.300, che è oltre il doppio delle ore di informazione erogate negli anni 2009 e 2011. A questo aumento delle ore di informazione, dovute in gran parte al maggiore impiego dei volontari, corrisponde una flessione delle ore di servizio di circa il 10%.

Attività di formazione degli insegnanti



Tabella A

Attività anno 2011	N. persone	Ore fruite
Formazione per l'Integrazione Lavorativa		
Informazione Capi e Focal Point	50	200
Riqualificazione personale inidonei	23	5.520
Formazione Capi	50	800
Formazione Progetto IN-FORMA	100	500
Formazione per l'Integrazione Scolastica		
Formazione studenti universitari	110	1.760
Formazione docenti	370	5.920
Formazione a studenti per l'integrazione scolastica	40	80
Tutor servizio disabili Università di Bologna	20	320
Rete servizi disabili universitari	10	100
Formazione per l'Integrazione Sociale		
Corso di tecnologie per la disabilità al Politecnico di Torino	200	600
Corso per l'accessibilità presso l'Università della Svizzera Italiana	10	60
ECDL - European Computer Driving Licence		
Esami ECDL	284	284
Materiale didattico per l'apprendimento dell'ECDL	215	860
Seminari ECDL 1 on line, per esaminatori	166	125
Seminari ECDL 2 on line, per esaminatori	218	164
Help Desk ECDL per persone con disabilità	343	172
Consulenze		
Centro STEP (Supporto Tecnologico per l'Educazione della Persona)	62	372
Progetti		
Progetto CACTUS	15	630
Laboratorio studenti disabili Università di Bologna	26	312
Laboratorio APRICO	2.638	2.638
Screening audiologico	1.442	361
Progetti AULA DIGITALE inclusiva	90	2.700
Progetto e-life	9	228
ICCS (Integrazione Comunicazione Casa Scuola)	30	1.500
Progetto ISI L2	20	200
Progetto AscoltALibri	280	2.800
ECO-Citizen	7	525
Re-citizen	10	600
Altri progetti	240	480
TOTALE Persone servite - Ore di servizi ASPHI fruite	7.078	30.811
Comunicazione		
SITO ASPHI	19.443	2.916
SITO HANDimatica	10.630	322
Altri SITI collegati	33.450	3.345
ASPHInews	10.015	1.669
ASPHInforma digitale	10.015	2.504
Rivista ASPHInforma	1.646	543
Richiesta informazioni (via telefono, e-mail, fax)	632	316
Interventi a convegni	1.100	550
Portale ASPHI - Integrazioni	1.400	2.100
TOTALE Persone informate - Ore di informazioni ASPHI fruite	88.331	14.265

Tabella B - Andamento ore fruite dalla Comunità di riferimento, anni 2009-2011


- Promuovere ed attivare il ruolo di ASPHI presso Istituzioni pubbliche e private per uno sviluppo ICT accessibile.
- Diffondere tecnologie innovative nella scuola per una didattica per tutti, nel lavoro per la valorizzazione delle persone con disabilità, nella società per una partecipazione effettiva.
- Adottare e diffondere la metodologia ICF (International Classification of Functioning) come strumento per un miglior servizio alle persone con disabilità.
- Valutare l'applicabilità delle esperienze ASPHI al mondo degli anziani e degli stranieri.
- Rafforzare le relazioni con i partecipanti alla Fondazione ASPHI e ampliarne il numero.
- Dare continuità ad Handimatica 2010 realizzando eventi tematici in altre regioni.
- Aggiornare gli strumenti di comunicazione con particolare attenzione al mondo esterno.



Collaboratori ASPHI
al lavoro



ATTIVITÀ PREVALENTI 2011

In sintonia con l'accelerazione impressa dall'innovazione digitale alle modalità con cui si comunica e si apprende, nel settore della integrazione scolastica continua l'incessante attività di ricerca-azione, incentrata sulla costruzione di scuole digitali capaci di includere studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali e anche alunni stranieri.

In questa fase, particolare attenzione è rivolta ai bisogni educativi degli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) a partire dai primi anni della scuola elementare. Lo scopo è quello di sviluppare e affinare gli strumenti di prevenzione e di potenziamento individuale.

Di seguito le attività prevalenti del 2011:

Aula digitale inclusiva con LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), dispositivi mobili, WEB 2.0

Progetti di ricerca in azione

- Attività con diverse scuole del territorio nazionale. ASPHI ha fornito consulenza e supporto in itinere ad insegnanti e studenti per favorire un uso consapevole delle tecnologie per migliorare attività e partecipazione scolastica degli alunni
- Partecipazione al gruppo di ricerca del progetto "Ardesia Tech" promosso da ANSAS (ex Indire). Una sperimentazione nella scuola primaria, alla ricerca di un ambiente di apprendimento dove le tecnologie aiutano i bambini a stare bene a scuola
- Attività di consulenza rivolta ad alcune classi del progetto Cl@ssi2.0 del MIUR

Formazione

Rivolta ad insegnanti di scuole primarie e secondarie e a studenti universitari (futuri insegnanti) sulle possibilità d'uso di nuove tecnologie ICT che stanno entrando sempre di più nelle scuole, al fine di favorire la migliore partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali



Classe 2.0 - I.C. San Pietro in Casale



Attività laboratoriale con LIM

Integrazione Scolastica



Un ambiente del SW "ComeSE"

Attività di sensibilizzazione: Progetto "ComeSE"

Realizzazione di uno special game che consente di simulare difficoltà sensoriali e percettive in ambienti virtuali 3D. In questa fase è stato affrontato il tema relativo ai disturbi specifici nella lettura di testi.

Il software ComeSE consente agli utilizzatori di provare il disagio che può incontrare una persona con difficoltà nella lettura del testo scritto e di far esplorare le opportunità offerte dalle tecnologie ICT per compensare il disturbo e favorire la partecipazione scolastica e l'autonomia nello studio.



Attività a distanza con una scuola con strumenti touch

Attività con dispositivi mobili e touch

Analisi e studio continuo dei possibili utilizzi, nei progetti in corso, degli strumenti tecnologici di ultima generazione (iPad, iPod, *tablet* vari con schermi touch, ...) con l'obiettivo di sperimentare le loro possibilità d'uso per favorire lo studio, migliorare la comunicazione nella didattica, favorire l'integrazione scolastica.

Iniziative a favore di studenti con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA)

- ➔ Consulenze su casi specifici e attività di formazione (rivolta agli insegnanti) relativamente all'uso di strumenti compensativi per favorire la partecipazione scolastica di alunni e studenti con DSA
- ➔ Progetti e attività a livello nazionale per l'individuazione precoce di bambini con difficoltà e per interventi di potenziamento tempestivo delle abilità residue nella scrittura e nel calcolo

Consulenze e supporto attraverso il centro STEP

Attività di consulenza, rivolta alle persone disabili (bambini e adulti) e a coloro che con loro operano, vivono, studiano, lavorano (famigliari, insegnanti, educatori, personale socio sanitario, etc...).

Le attività a distanza si sono intensificate ed hanno consentito di raggiungere, oltre alle aree geografiche più lontane, anche persone che hanno difficoltà negli spostamenti. L'attività a distanza, inoltre, ha permesso di rispondere in modo più immediato alle richieste espresse dalle scuole anche con attività di supporto in itinere ai docenti, grazie alle potenzialità del web.

UN ESEMPIO DI PROGETTO

“PER CONTARE”

Il progetto intende fornire un aiuto concreto ai bisogni urgenti dei bambini in età scolare con problemi di Discalculia Evolutiva, alle loro famiglie e agli insegnanti. Intende costruire e mettere a disposizione di insegnanti e scuole, strumenti e metodologie che consentano di affrontare le problematiche inerenti alla Discalculia Evolutiva (D.E.) utilizzando sia le potenzialità dell'informatica, sia materiali non digitali di supporto alla didattica. A partire da attività di formazione (con modalità laboratoriale) sulla “buona didattica”, si intende operare sulle classi dei primi anni della scuola elementare per l'individuazione precoce delle difficoltà individuali per intervenire tempestivamente con attività di potenziamento delle abilità numeriche (sin dalla prima elementare).

In questo progetto si attueranno **metodiche e prassi**, messe a punto in anni di ricerca, al fine di produrre un **pacchetto comprendente:**

1) Indicazioni specifiche (scientificamente fondate da un punto di vista epistemologico, cognitivo e didattico) sull'uso di materiali didattici da utilizzare, a partire dalla classe prima elementare. Si prevede inoltre la realizzazione di materiali formativi e autofornitivi fruibili via web (attraverso il sito del progetto).

2) Uno strumento SW di identificazione precoce di possibili difficoltà dei bambini, in ambito aritmetico. Il SW sarà progettato per lo screening del rischio di discalculia e sarà dotato di un “motore inferenziale” basato sull'esperienza scientifica e arricchito con i risultati che popolano progressivamente il database con i dati di screening.

3) Uno strumento per il potenziamento individuale, ottenuto con lo sviluppo di un software adattivo per il potenziamento individuale delle abilità numeriche dei bambini.

L'iniziativa, che sarà realizzata in tre anni scolastici dal 2011 al 2014 coinvolge, nella fase sperimentale, scuole delle regioni Piemonte ed Emilia Romagna. Nell'ultimo anno il progetto sarà esteso ad altre regioni del territorio nazionale. Si prevede la realizzazione dell'intero progetto in tre anni scolastici distribuiti su 4 anni solari (2011 - 2014).

Enti coinvolti

- ➔ Fondazione ASPHI onlus, coordinamento
- ➔ Università Modena e Reggio Emilia, collaborazione scientifica
- ➔ Compagnia di San Paolo di Torino, ente sostenitore
- ➔ Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo di Torino, supporto operativo
- ➔ Istituti scolastici e Uffici Scolastici Regionali, destinatari dell'iniziativa
- ➔ L'Associazione Italiana Dislessia collabora all'iniziativa



Attività di calcolo cooperativo, utilizzando le dita



Consulenza a distanza con un gruppo di docenti



Attività in una delle classi pilota del progetto

ATTIVITÀ PREVALENTI 2011

Le attività per l'inserimento lavorativo di persone disabili sono sempre state un impegno fondamentale di ASPHI, fin dalle origini con il primo corso per programmatori elettronici non vedenti e poi con una serie di attività che hanno anticipato l'istituzione del collocamento mirato e l'avvento della Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". La ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia è stata un ulteriore stimolo al costante impegno di ASPHI per garantire il diritto al lavoro che la nostra Costituzione sancisce.

Le azioni finalizzate all'integrazione lavorativa sono principalmente:

- ➔ **Promozione e sensibilizzazione** nell'ambito delle organizzazioni, soprattutto attraverso il programma "Linee Guida per la valorizzazione delle persone disabili in azienda: da obbligo a risorsa" ed altre attività di divulgazione di metodi e di scambio di buone pratiche tra aziende, spesso in collaborazione con gli enti preposti al collocamento mirato.
- ➔ **Formazione e "training on the job"** (formazione progressiva in situazione lavorativa), soprattutto con i programmi di certificazione delle competenze informatiche in collaborazione con AICA (patente ECDL core, advanced ed e-Citizen) e con percorsi individuali di accompagnamento e di transizione dalla formazione al lavoro.
- ➔ **Valorizzazione e riqualifica** delle persone disabili o di alcune categorie svantaggiate, già inserite in contesti lavorativi.
- ➔ **Consulenza mirata** per aziende, enti pubblici, casi specifici.



Riunione del gruppo di lavoro del Programma Linee Guida: "Da Obbligo a Risorsa" Roma, 15 settembre 2011, sede Unicredit

Queste attività spesso sono complementari tra di loro e, soprattutto nei progetti più articolati, si svolgono secondo una logica di continuità e collaborazione con importanti organizzazioni che aderiscono a vario titolo ad ASPHI: per esempio, Hera, Poste Italiane, IBM Italia, Value Team, Unipol sono attivamente coinvolte all'interno del programma "Linee Guida per la valorizzazione delle persone disabili in azienda: da obbligo a risorsa". Nato nel 2000, il programma tutt'ora persegue l'obiettivo

di favorire lo sviluppo della produttività dei collaboratori disabili attraverso un insieme strutturato di azioni ed interventi, coerente ed adeguato al contesto di ogni singola organizzazione. Questo prevede una serie di azioni: "mappatura" del personale disabile, coinvolgimento dell'alta direzione, sensibilizzazione dei manager, attività di formazione, valutazione dell'adeguatezza delle tecnologie utilizzate e degli ambienti lavorativi. In particolare Hera, oltre ad aver scelto di attuare il programma in tutte le sue sedi, ha sperimentato l'applicazione dei concetti dell'ICF, la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, che tiene conto dei fattori contestuali ed ambientali in cui un soggetto, e quindi naturalmente il lavoratore, vive.

ESEMPI DI PROGETTI

■ IN-FORMA PER L'INTEGRAZIONE

ASPFI, grazie al contributo del Piano Emerge della Provincia di Milano, ha realizzato e condotto il progetto "IN-FORMA per l'integrazione", con l'obiettivo di informare e formare coloro che presso le aziende si occupano della progettazione e della gestione dell'ambiente organizzativo e tecnologico, all'utilizzo degli strumenti adeguati per l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro. Gli incontri, tenutesi nell'arco del 2011 presso la sede milanese, sono stati sei e si sono caratterizzati come eventi formativi su diversi argomenti: "L'ICF al lavoro - un linguaggio produttivo", "Integrazione lavorativa delle persone con disabilità", "L'accessibilità informatica", "Ricerca, selezione, inserimento ed integrazione del lavoratore con disabilità in azienda", "Il piano Emerge della provincia di Milano", "Dall'inserimento all'integrazione/inclusione: confronto di esperienze diverse".

L'obiettivo finale è stato quello di sensibilizzare e di informare le imprese, e in particolare la loro Direzione delle Risorse Umane, gli operatori degli Uffici del Personale, i direttori ed i manager che hanno o potrebbero avere a riporto persone con disabilità.

■ ICF E LAVORO

ASPFI ha partecipato al Programma Nazionale "L'applicazione della Classificazione ICF e di strumenti da essa derivati alle politiche attive di inserimento lavorativo delle persone con disabilità" promosso da Italia Lavoro SpA - Agenzia Tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, realizzato nella Provincia di Bologna in accordo con la Regione Emilia-Romagna. Il Programma ha coinvolto, in tutte le sue fasi, gli operatori che si occupano di collocamento mirato della provincia, UNIPOL e la Fondazione ASPFI. Durante la sperimentazione si è utilizzata la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute Promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità) che ha permesso a tutti gli utilizzatori di raccogliere informazioni, di forte valore aggiunto sia per il disabile sia per l'azienda.

Nell'ambito del Programma tutti gli operatori hanno acquisito le nozioni necessarie per utilizzare gli strumenti innovativi qualificati ICF (Protocollo Lavoratore e Protocollo Azienda) e hanno raccolto informazioni, per definire il Profilo di Funzionamento del Lavoratore e il Fabbisogno Professionale richiesto dall'azienda.



Una sessione di lavoro del progetto "IN-FORMA per l'integrazione"

Integrazione Lavorativa

In particolare, il Protocollo Lavoratore si applicherà a nove persone disabili, mentre il Protocollo Azienda sarà sperimentato su quattro specifici Profili Professionali richiesti da UNIPOL. Successivamente, sarà elaborata la pre-selezione e la presentazione della rosa dei candidati all'azienda, definendo per ciascun fabbisogno richiesto il Profilo di Funzionamento della persona più adatto a ricoprirlo.

UNIPOL ha dimostrato interesse, soprattutto per la qualità delle informazioni raccolte, impegnandosi ad incontrare le persone per possibili inserimenti lavorativi.

Il risultato, quindi, è stato quello di acquisire e sperimentare un modello innovativo (qualificato ICF) e ha permesso, a tutti gli utilizzatori, di raccogliere informazioni per favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone disabili.

■ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EUROPEE

ASPFI crede che le certificazioni informatiche europee siano uno strumento importante per valorizzare nel corretto modo le competenze delle persone con disabilità.



Formazione per la patente ECDL

Per questo da ormai 12 anni opera in stretto contatto con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) per promuoverne la diffusione tra le persone con disabilità.

In molti progetti finalizzati all'inserimento lavorativo propone il conseguimento della patente ECDL.

ASPFI opera come **Test Center che accoglie le persone con disabilità**. Nel 2011 ha erogato 222 esami e permesso a 32 persone con disabilità di conseguire la patente ECDL. La caratteristica di questo test center è quella di operare con il massimo di professionalità per tenere alta la qualità degli esami erogati, ma anche quella di accogliere le persone con disabilità mettendo loro a disposizione le conoscenze sulle varie disabilità delle persone che vi operano e la grande esperienza sugli ausili e le modalità di erogazione degli esami.

ASPFI è riconosciuta come Ente di riferimento nazionale per fornire ai Test Center ECDL indicazioni e suggerimenti sul conseguimento della patente da parte di candidati disabili; attraverso il progetto **'Help Desk AICA'** offre consulenza e supporta i 2900 Test Center AICA italiani su come erogare gli esami ECDL a persone con disabilità.

Questo progetto è rivolto a responsabili ed esaminatori dei Test Center, a personale AICA, a operatori che lavorano con persone disabili ed anche alle stesse persone con disabilità che chiedono informazioni e chiarimenti.

ATTIVITÀ PREVALENTI 2011

Le tecnologie *mobile* e *touchscreen* sono in crescente diffusione come strumenti personali che influenzano e modellano sempre più le relazioni, la comunicazione e la partecipazione alla vita sociale. Per questo ASPHI ha consolidato la ricerca sulle potenzialità inclusive di tecnologie progettate nell'ottica del *design for all*, in grado di adattarsi a diversi contesti di vita. Le prospettive offerte da questi nuovi dispositivi (*smartphone*, *tablet*) sono strettamente legate da una parte a nuove possibilità di interazione (personalizzazione, semplificazione, sintesi e riconoscimento vocale, ecc.), dall'altra alla diffusione di applicazioni fruibili attraverso la rete (*cloud computing* e *web semantico*).

Le attività prevalenti svolte nell'ambito dell'integrazione sociale sono state: **ricerca, sensibilizzazione e sviluppo:**

➔ **Ricerca** sugli aspetti di accessibilità ed usabilità degli strumenti ICT *mobile* e *touchscreen*.

In questo ambito, ASPHI ha partecipato alle attività del GLIC (*Gruppo di Lavoro Interregionale Centri ausili elettronici ed informatici per disabili*) realizzando uno studio approfondito delle funzionalità di accesso universale dei dispositivi Apple (sistema operativo iOS) e delle potenzialità offerte per le diverse disabilità. Lo studio ha portato alla produzione di una ricca documentazione e all'identificazione e analisi di applicazioni informatiche, potenzialmente inclusive, sia in ambiente iOS, sia in ambiente Android.



➔ **Sensibilizzazione** e formazione sul tema dell'accessibilità dei siti web e delle applicazioni in ambiente "*mobile*", con il coinvolgimento di persone disabili per prove pratiche di usabilità. In particolare segnaliamo la realizzazione del video "Apple iPad 2 - Mostriamo le funzionalità di Voice Over" visibile nel canale ASPHI youtube.

➔ **Sviluppo** di prototipi applicativi in ambiente Android e Apple iOS, al fine di poter esplorare in maniera più approfondita le potenzialità offerte dai dispositivi *tablet* e *smartphone*.



Immagini dal video "Apple iPad 2 - Mostriamo le funzionalità di Voice Over"

ESEMPI DI PROGETTI

- **touch for Autism:** sviluppo di un kit hardware e software (*tablet* e tavolo interattivo, applicazioni *touchscreen*) in grado di favorire l'apprendimento, la comunicazione e le abilità personali e sociali di soggetti autistici.
- **COGITO 2:** progetto prototipale per sperimentare la rieducazione a distanza (attraverso strumenti *mobile* e *touch*) di pazienti adulti con patologie neurologiche e/o cerebrovascolari con disturbi dell'attenzione, della memoria e del linguaggio (estendibile a minori in età evolutiva), derivante dalla web application COG.I.T.O.
- **AscoltAllibri:** Partendo dal modello bio-psicosociale di salute proposto dall'OMS attraverso l'ICF (*International Classification of Functioning*), ASPHI ha allargato il campo di ricerca e progettazione ad un orizzonte di



Ascolto dell'audio-libro in modalità di gruppo

riferimento più ampio rispetto a quello della disabilità, cioè alla **partecipazione sociale delle persone anziane non autosufficienti**. Molte persone anziane ospiti delle strutture residenziali, malgrado non siano in grado autonomamente di leggere e apprendere, continuano ad apprezzare la lettura di un libro. Il progetto, di natura sperimentale, ha introdotto in 40 strutture residenziali della Regione Emilia-Romagna, l'ascolto degli audio libri digitali come strumento in più per gli operatori che quotidianamente organizzano le attività di animazione, finalizzate a migliorare la qualità di vita delle persone anziane. Dopo una formazione iniziale, gli operatori propongono agli ospiti l'ascolto di audiolibri attraverso l'uso di lettori MP3 facilitati.

L'ascolto rappresenta per l'anziano sia un momento di benessere, sia un'occasione per:

- tenersi mentalmente e cognitivamente attivo
- condividere quanto letto con la sua famiglia
- trovare nuovi stimoli
- sviluppare interessi
- imparare cose nuove
- dedicarsi a un passatempo piacevole
- favorire l'integrazione e la partecipazione dell'anziano nel gruppo
- continuare a leggere come prima, superare i limiti grazie a questo ausilio
- mantenere i propri interessi.



L'adesione al progetto da parte delle strutture vede il coinvolgimento dei Responsabili di struttura, degli operatori ed in particolare gli animatori. La partecipazione di queste figure professionali diventa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Per la condivisione delle esperienze e lo scambio di materiali, è stato realizzato un sito web di progetto, dove si possono trovare: guide all'uso del lettore MP3; scaricamento dei libri digitali; videointerviste ad animatori ed ospiti coinvolti nelle attività; raccolte di immagini.

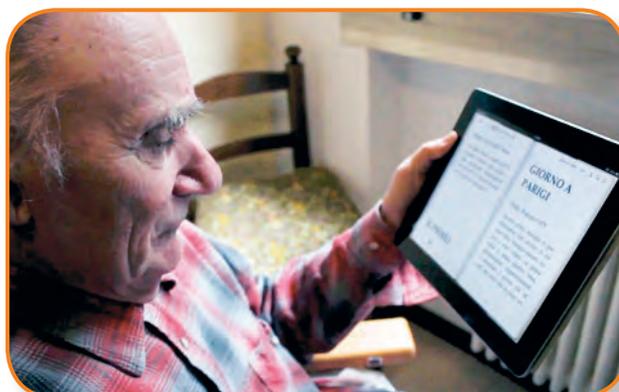
Ascolto dell'audio-libro
in modalità assistita ed
individuale

Enti coinvolti

- Regione Emilia-Romagna
- Fondazione ASPHI onlus - Bologna
- CILP (Centro Internazionale del Libro Parlato Onlus - Feltre)

• **ANchePER-TE** (ANziani che utilizzano TEcnologie PERsonalizzate) definizione di un progetto per lo sviluppo di un kit informatico di applicazioni basate su interfacce *touchscreen*, semplificate e personalizzabili, in grado di favorire la partecipazione sociale di persone anziane non autosufficienti e supportare il lavoro di cura degli operatori e dei caregiver. Il kit prevede lo sviluppo e la sperimentazione di applicazioni di supporto alla stimolazione cognitiva, al racconto di storie, alla comunicazione, all'organizzazione quotidiana e alla fruizione di libri, news e contenuti multimediali.

Utilizzo di un *tablet* per
la lettura di e-book



ATTIVITÀ PREVALENTI 2011

Per ASPHI l'attività di comunicazione è di primaria importanza, perché indispensabile al perseguimento della propria missione di promozione dell'integrazione delle persone con disabilità in tutti i contesti di vita. La comunicazione è mirata sia a diffondere i risultati del lavoro di ricerca e sperimentazione svolto, sia a promuovere i principi e valori che stanno alla base della nostra attività, ovvero la visione di una società in cui le persone con disabilità siano cittadini a pieno titolo, con diritto e opportunità di vivere e operare nella società di tutti.

L'attività di comunicazione è attuata attraverso vari strumenti, dal sito internet alla rivista quadrimestrale, alle newsletter, alla partecipazione attiva con propri relatori o stand a convegni e manifestazioni, a lezioni nell'ambito di corsi universitari.

UN PROGETTO SPECIALE

"Ripensiamo ASPHI"



I compleanni di un'organizzazione, soprattutto quelli "tondi", sono un'occasione per ripensare alla propria storia, per riconfermare e mettere a fuoco valori e identità, per guardare al futuro: in occasione del trentennale, ASPHI ha voluto affidare a due collaboratori con precedente ampia esperienza l'incarico di svolgere un'indagine, significativamente intitolata "Ripensiamo ASPHI", coinvolgendo i principali stakeholder, dal personale ASPHI ai componenti del Comitato di Orientamento, ad alcuni

Partecipanti e Associazioni di persone disabili. Ne sono scaturite diverse considerazioni e proposte: fra quelle prioritarie l'esigenza di accrescere e migliorare la comunicazione sia all'interno di ASPHI, sia verso l'esterno; un argomento davvero centrale nel contesto di oggi, era dei social media, della condivisione e coproduzione di informazione. Abbiamo quindi deciso di affrontare il tema avvalendoci di professionisti e attivando una collaborazione con Candalù, società di communication design, la quale, lasciandosi coinvolgere e appassionare dalla nostra missione e storia, ci ha fornito, più che un servizio, una partnership.

Una buona comunicazione non può essere che trasparente, ovvero ciò che comunichiamo all'esterno deve riflettere ciò che è condiviso all'interno, i nostri principi e valori, tanto più che la comunicazione passa attraverso i canali "ufficiali", ma anche, e forse soprattutto, attraverso i rapporti che le persone ASPHI intrattengono nel quotidiano con la Comunità di riferimen-

to. Abbiamo quindi iniziato il lavoro con un'attività rivolta all'interno, con l'obiettivo di renderci più consapevoli di come siamo e di come ci vediamo. I professionisti di Candalù hanno messo in campo diversi strumenti, da colloqui con alcuni di noi, a un questionario-gioco per individuare fra un centinaio di azioni quelle che ciascuno riteneva più rappresentative di ASPHI, all'esame di alcuni dei nostri materiali di comunicazione.

La rielaborazione che ne è seguita ha delineato un "ritratto" di ASPHI che mette in evidenza diversi interessanti aspetti. In primo luogo le parole nelle quali la maggior parte dei collaboratori identifica le caratteristiche dell'azione di ASPHI sono le seguenti: **comunicare, condividere, coinvolgere, realizzare**. Quattro parole che confermano quella vocazione a mettersi in relazione e fare sistema che ha connotato ASPHI fin dalle origini e che è tanto più strategica oggi, in un mondo complesso e interconnesso. Una comunicazione e un fare rete che però hanno sempre come obiettivo la concretezza, il realizzare: la modalità privilegiata del lavoro di ASPHI è in effetti quella per progetto, ovvero uno svolgere attività a fronte di obiettivi specifici, con tempi e risorse definiti.

Ma su quali valori poggia il nostro *costruire comunicando*? Le interviste alle persone ASPHI hanno messo in luce un forte senso di attaccamento ed orgoglio nei confronti delle origini e del retaggio, dai quali deve nascere la spinta verso il nuovo. Come un germoglio, che trae dalle radici, ma anche da acqua e sole la forza per sviluppare una nuova pianta.

"**Ciò che faccio può contribuire al bene comune?**" è l'interrogativo di fondo che vogliamo accompagnare le nostre scelte: se nell'ambito profit può trovare spazio il dare risposte a bisogni indotti, per noi è invece essenziale rispondere a bisogni reali e primari delle persone, in una ricerca di autenticità.

La suggestiva immagine di una ragnatela che sostiene gocce d'acqua è un invito a **cercare "la giusta misura"**. Le gocce per stare in equilibrio non debbono essere né troppo piccole, né troppo grandi. Dalle interviste è emersa la sensazione che ASPHI abbia una lunga e ricca storia, che talora porta addirittura a un'eccedenza di contenuti. Semplificazione e accoglienza dovrebbero caratterizzare la nostra capacità di comunicare, non solo nei contatti umani, ma anche attraverso i canali del web e della stampa.

Ancora un'immagine a rappresentazione e guida delle nostre attività: un alveare, simbolo di "**laboriosità e solidarietà**", di "**interconnessione e condivisione**", riflette la sentita esigenza di scambio: siamo convinti che l'intelligenza di gruppo amplifichi l'intelligenza individuale, che condividere consenta di sostenersi e sia un utile strumento di lavoro.

Stimolato da queste riflessioni è partito un programma di azioni, alcune delle quali hanno già avuto attuazione nel 2011, mentre altre sono in corso o a piano.

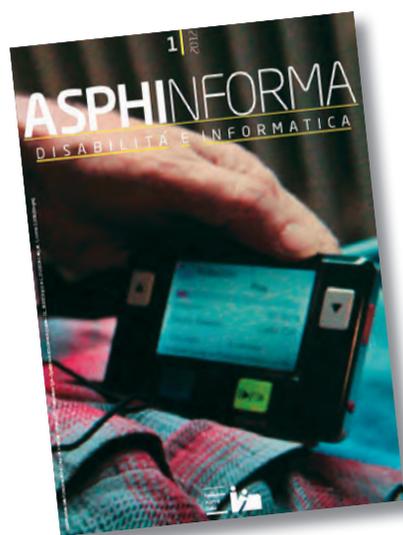


Comunicazione

Sul fronte della comunicazione interna, le principali azioni hanno riguardato la creazione o il rafforzamento di una base di conoscenza condivisa, a partire da un portale interno, aperto a tutti i collaboratori ASPHI, nel quale mettere in comune notizie, documenti, link, idee.

Condivisione significa anche messa a disposizione delle reciproche competenze, cosa che può essere particolarmente interessante in un'organizzazione in cui i volontari provengono da esperienze professionali variegate. È stata creata una mappa delle competenze disponibili e sono state organizzate diverse sessioni di formazione, intesa proprio come trasferimento di competenze ai colleghi. Occasione anche di apprezzarsi gli uni gli altri.

Le riunioni mensili in videoconferenza estese a tutte le persone che lavorano in ASPHI, per una informazione e condivisione reciproca delle attività svolte e di nuove idee ed iniziative, sono una consuetudine già da qualche anno: nel 2011 abbiamo cercato di valorizzare al meglio questa opportunità di incontro, con una maggiore attenzione al coinvolgimento effettivo di chi partecipa da remoto, uno spazio per la presentazione più approfondita di argomenti/progetti a rotazione, un maggiore intervento dei più giovani.



Sul versante della comunicazione verso l'esterno le azioni sono ancora agli inizi e mirano a una comunicazione più coerente e soprattutto più chiara ed efficace.

La rivista periodica ASPHInforma dal primo numero del 2012 si presenta rinnovata: sarà facile individuare il rinnovamento grafico, le linee colore a contrassegnare le macro-tematiche, le sottolineature a evidenziare le frasi più significative, le icone a identificare Primo Piano e Osservatorio. Speriamo che si colga anche un rinnovamento di impostazione nell'articolazione dei contenuti, ma aspettiamo di raccogliere i giudizi dei lettori.

In cantiere il rinnovamento del sito di ASPHI: la nostra lunga storia, ricca di esperienze, di attività, di progetti, ci ha portato ad avere un sito molto articolato, dove i contenuti sono molteplici, ma non facilmente individuabili e raggiungibili. Riusciremo a coniugare semplicità e chiarezza da un lato, con varietà e ricchezza di contenuti dall'altro? È la sfida del 2012, che si unisce a quella dell'uso dei nuovi social network e delle applicazioni per strumenti *mobile*.

Nel pensare al rinnovamento della comunicazione ci siamo posti la domanda se cambiare il logo di ASPHI, che certo risente di essere stato disegnato tanti anni fa. A quell'immagine è però legata tutta la nostra storia e anche storie ed emozioni di tante persone che abbiamo incontrato in questi trent'anni abbondanti di attività. Ci siamo quindi limitati a una semplicissima revisione, mantenendo l'immagine simbolica che affianca la persona disabile alla tecnologia ICT e all'altro (docente/operatore/famigliare/amico).



- ➔ Promuovere il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private per lo sviluppo di una ICT accessibile, anche nel quadro di Agenda Digitale Italiana.
- ➔ In continuità con le iniziative pregresse, diffondere nella scuola tecnologie innovative per una didattica per tutti.
- ➔ Promuovere iniziative utili a migliorare l'impiegabilità in azienda delle persone disabili, interessando gli attori del sistema lavoro.
- ➔ Partecipare a esperienze concrete di adozione della metodologia ICF (International Classification of Functioning) e diffonderne i risultati.
- ➔ Applicare le esperienze ASPHI alle problematiche degli anziani e degli stranieri per favorire autonomia e integrazione sociale.
- ➔ Rafforzare le relazioni con i sostenitori della Fondazione ASPHI, coinvolgendoli in attività specifiche. Ampliare il numero di partecipanti, di partner e di contributori.
- ➔ Organizzare la IX edizione della mostra-convegno Handimatica, estendone le potenzialità con iniziative europee e opportunità di fruizione a distanza.
- ➔ Aggiornare gli strumenti di comunicazione, in particolare sito web, newsletter e rivista ASPHInforma, perseguendo un maggiore coordinamento fra essi e una migliore fruibilità.



Visitatori ad Handimatica 2010



Progetti 2011 Eventi 2011-2012



Convegno
sull'inclusione delle
persone con disabilità
(29 aprile 2011,
Torino)

Attività di calcolo,
utilizzando le dita



Addestramento di una
persona non vedente
all'utilizzo degli strumenti
touch

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
S114	Consulenze a distanza (Gamberini)	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	Bologna	B	1
Progetto per la realizzazione di buone pratiche per consulenze a distanza					
S016	Osservatorio Handicap MPI - Consulta per l'handicap (Cecchini)	Titolare: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Roma	C	1
Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio a Roma					
S113	Aula digitale inclusiva con la LIM (Angelucci)	Istituto scolastico Aldini Valeriani-Sirani	Bologna	C	1
Formazione dei docenti sul tema dell'uso del digitale e della LIM in supporto alle attività didattiche e per l'inclusione					
R062	CACTUS (Coooperazione, Apprendimento, Comunicazione nel territorio Unito alla Scuola) (Campi)	Fondazione CARIPLO, Istituto Comprensivo Lorenzini-Feltre, Associazione Piano Terra, Cooperativa Comunità Progetto	Milano	A	2
Facilitare l'apprendimento da parte degli stranieri dell'italiano come seconda lingua, per favorire l'integrazione sociale e ridurre l'abbandono scolastico					
S089	A.P.RI.CO. (Fini)	UNI Mo Re, AID, Vodafone	Territorio nazionale	A	2
Incontri, supporto e formazione operatori AID					
S112	ComeSE (Cecchini)	TiconBLU, Fondazione IBM	Bologna	A	2
Simulatore di difficoltà in ambienti virtuali 3D a supporto della formazione di studenti e insegnanti sul tema ICT e disabilità					
S142	PerContare (Difficoltà di apprendimento in matematica: i numeri all'inizio della scuola elem.) (Cecchini)	Compagnia San Paolo (To), Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo (To), Università Modena e Reggio Emilia, Scuole e USR	Piemonte, Emilia Romagna	A	2
Il progetto intende costruire strumenti di valutazione e potenziamento delle abilità matematiche dei bambini che frequentano le prime classi della scuola elementare per essere di aiuto agli alunni che hanno difficoltà con i numeri, e per l'individuazione precoce del rischio di dislessia					
S002	STEP - Centro di Supporto Tecnologico per l'Educazione della Persona - (Gamberini)		Bologna	B	2
Consulenze, in presenza e a distanza, sulle possibilità d'uso delle tecnologie per migliorare la partecipazione sociale e scolastica delle persone con disabilità					
S033	Analisi software didattici (Gamberini)	Aziende e Istituti di ricerca	Bologna	B	2
Favorire la ricerca e la traduzione di nuovi pacchetti SW per l'educazione speciale.					
S057	Aula digitale per tutti (Angelucci)	Istituto scolastico comprensivo "Giuriolo"	Porretta Terme (BO)	B	2
Progetto con l'uso di Lavagne Digitali per una didattica inclusiva nella scuola elementare					
S058	Formazione Studenti (Angelucci)	Università di Bologna	Bologna	B	2
Laboratori di Formazione sull'ICT per l'integrazione scolastica e sociale rivolti agli Studenti universitari di Scienze della Formazione e Corsi di Specializzazione					
S103	Lavagne Interattive Multimediali nell'Aula Inclusiva (Angelucci)	Università di Bologna, Uff. Scol. Reg. Emilia Romagna, Uff. Scol. Prov. Bologna	Bologna	B	2
Aula digitale inclusiva: formazione e supporto in itinere a gruppi misti di insegnanti e studenti universitari (Scienze Formazione Primaria)					
S107	Integrazione Comunicazione Casa Scuola (ICCS) (Enei)	Istituto scolastico Aldrovandi-Rubbiani	Bologna	B	2
Un progetto rivolto a studenti che per motivi di salute non possono seguire le lezioni, per favorire la comunicazione con la classe e l'apprendimento, utilizzando le tecnologie per la comunicazione a distanza come supporto alla didattica "tradizionale"					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano

Integrazione Scolastica

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
S108	ECO-CITIZEN2 (Persiani)	Fondazione Bartolini, AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico), Cooperativa Anastasis, Istituto Aldrovandi Rubbiani di Bologna, Istituto Superiore Liceo Artistico-Istituto d'Arte di Bologna	San Lazzaro (BO)	B	2
Certificazione informatica e-Citizen per studenti di scuola superiore con disturbi di apprendimento					
S110	Ardesia tech (Programma di ricerca per la sperimentazione di un setting tecnologico orientato alla didattica collaborativa) (Cecchini)	ANSAS, Università Milano Bicocca, SMART Technologies, Microsoft Italia, Intel Italia, Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo (FI)	Baccio da Montelupo (Firenze)	B	2
Progetto sperimentale per capire come cambiano i rapporti sociali e i processi di apprendimento quando arrivano in classe le nuove tecnologie (un computer per ogni alunno e tavoli interattivi...)					
S115	Leggo Lab (Mosca)	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Comune di Cuneo	Cuneo	B	2
Realizzazione di una rete di laboratori con attrezzature ICT per attenuare le difficoltà di alunni dislessici					
S116	ISI L2 Inclusione studenti immigrati (Fini)	Regione Emilia-Romagna, Istituto Comprensivo San Pietro in Vincoli (RA), Cooperativa Anastasis	Bologna	B	2
Sviluppo di una matrice adattabile, replicabile e generativa, per la predisposizione di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano (come seconda lingua), rivolti ad allievi stranieri nelle scuole secondarie di primo grado e nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado					
S044	Formazione Docenti, Operatori (Gamberini)	Scuole e Università	Bologna	C	2
Formazione ai Docenti sull'uso dell' ICT per l'integrazione scolastica					
S050	Laboratorio ICT per studenti disabili e tutor (Gencarelli)	Università di Bologna	Bologna	C	2
Un laboratorio dove si utilizzano le tecnologie ICT per sviluppare strategie di studio autonomo					
S093	Rete Servizi Disabili Università (Gencarelli)	Uffici Disabili Università: UNIBO, UNIPD, UNIMORE, UNIVR, Federico II (NA)	BO, PD, MO, RE, VR, NA	C	2
Realizzazione di un portale rivolto a Studenti Universitari, Operatori, Docenti, per la documentazione e la divulgazione di esperienze di studio con le tecnologie, all'interno di un accordo tra i Servizi Disabili					
S094	Portale ASPHI per la formazione e documentazione (Gamberini)		Bologna	C	2
Implementazione contenuti e redazione dei materiali di documentazione per progetti LIM, autismo, ecc.. su portale interattivo per la formazione a distanza e la diffusione di percorsi educativi					
S102	Aula digitale per tutti (Angelucci)	I.C. San Pietro in Casale, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici	Bologna	C	2
Progetto con l'uso di Lavagne Digitali per una didattica inclusiva					
S111	Cl@sse 2.0 inclusiva: dal dire al fare (Angelucci)	Istituto scolastico comprensivo di San Pietro in Casale (BO)	Bologna	C	2
Consulenza e supporto per l'integrazione di alunni con disabilità in classi che usano il digitale a sostegno della didattica					
P166	Sapere e Saper fare (Cecchini)	Istituto Scolastico IIS Majorana di San Lazzaro (BO), USR Emilia-Romagna	Bologna	B	3
La collaborazione prevede il supporto tecnico, didattico e scientifico al progetto per quanto riguarda la progettazione e l'uso di ausili tecnologici digitali per una didattica inclusiva, attenta alle esigenze degli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali					
P167	Aprico II (Cecchini)	AID (Associazione Italiana Dislessia)	Lombardia	B	3
Valutazione e potenziamento delle abilità di letto/scrittura nella seconda elementare					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
L123	Riqualificazione Informatica di Personale (Trevisi)	ATM Milano	Milano	B	1
Riqualifica per il personale che, per motivi sanitari, non può più svolgere la propria mansione: una formazione nel campo delle tecnologie informatiche, verso nuovi e più soddisfacenti sbocchi lavorativi all'interno della stessa azienda					
L132	IN-FORMA (Trevisi)	Provincia di Milano	Milano	C	1
Attività di informazione per le aziende sul tema dell'integrazione lavorativa					
L142	ECDL START0020 (Persiani)	DIDACTA onlus, Regione Emilia-Romagna, Fondo Sociale Europeo	Bologna	A	2
Distribuzione di materiale formativo per conseguire la patente ECDL Base ed Avanzato, progettato per le varie disabilità					
L084	Diversity management (De Luca)	Aziende, Organizzazioni ed Istituzioni pubbliche	Milano, Roma, Torino	B	2
Corsi di sensibilizzazione dei manager, funzionari e dirigenti sulla gestione della diversità in azienda, con particolare attenzione alla disabilità.					
L088	DOAR: da obbligo a risorsa (Vriz)	Gruppo HERA	Bologna	B	2
Sensibilizzazione dei manager con a riporto dipendenti disabili per una loro migliore valorizzazione.					
L124	Valorizzazione risorse umane (Romeo)	UGF (Unipol Gruppo Finanziario)	Milano, Bologna	B	2
Programma Linee Guida per la valorizzazione delle persone con disabilità in azienda					
L133	Se mi guardi ti sento (Campi)	Unicredit	Milano	B	2
Sensibilizzazione manager e formazione lavoratori sordi					
L136	RACE Turkey (Dicati)	Titolare: National Institution for Disability in Turkey CRM Consulting e Dolunay-Turchia; EASPD-Bruxelles; Adecco-France; M.E.R.I.G.-Austria	Kocaeli (Turkey)	B	2
<i>Raising Awareness & Corporate Employment opportunities for people with disabilities: progetto europeo per il trasferimento in Turchia delle esperienze europee, in particolare italiane, sull'inserimento lavorativo delle persone con disabilità</i>					
L138	Sensibilizzazione Manager - Poste Italiane (De Luca)	Poste Italiane	Roma	B	2
Attività di sensibilizzazione e formazione dei capi sulla valorizzazione delle persone disabili					
L059	Programma Linee Guida (De Luca)	Fondazione IBM Italia	Bologna e Milano	C	2
Da obbligo a risorsa: iniziativa per l'integrazione e la valorizzazione dei disabili in azienda					
L063	Help Desk ECDL per persone con disabilità (Persiani)	AICA	Territorio nazionale	C	2
Supporto ai 2900 test center ECDL italiani per la risoluzione delle problematiche relative ai candidati con disabilità grave					
L108	World Community GRID (Persiani)	Fondazione IBM Italia	USA	C	2
Condivisione in rete della potenza elaborativa di PC ASPHI con centri di ricerca internazionali sull'energia pulita					
L140	Autoistruzione Guidata con alcune Giornate di Intervento Operativo (Persiani)	U.S.S.I. Disabili Adulti della AUSL - Distretto di Bologna	Bologna	C	2
Il progetto si propone di potenziare le competenze informatiche di una ragazza con pluri-disabilità, di velocizzare il suo accesso al computer e di conseguire la certificazione a due-tre moduli della patente ECL					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

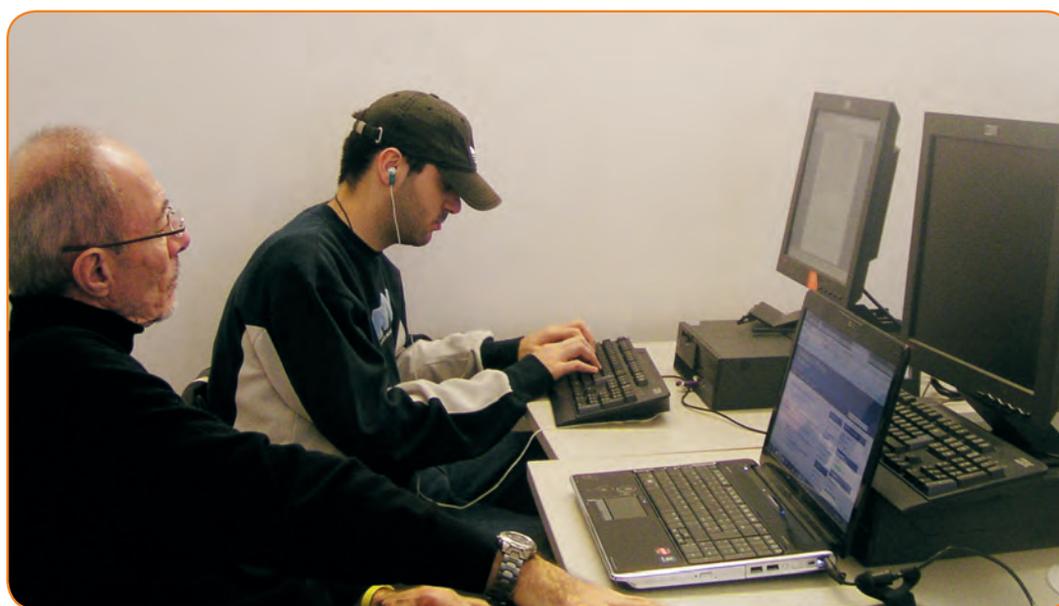
S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano

Integrazione Lavorativa

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
L141	ASPFI - test center ECDL (Persiani)	AICA	Bologna, Milano	C	2
Erogazione delle certificazioni europee ECDL ed e-Citizen a persone con disabilità					
P156	Tavolo per l'impiegabilità (Bernardi)	AIDP, Assolavoro, Coopfond, CSAPSA, INAIL, Regione Emilia-Regione, Unindustria, Università di Bologna	Bologna	C	2
Pianificazione e realizzazione di iniziative mirate all'impiegabilità delle persone disabili utilizzando tecnologie ICT					
P161	pAUS-A (Campi)	Azienda Ospedaliera Ca' Granda di Milano, Azienda Unità Spinale, INAIL	Milano	B	3
Riprogettazione della propria vita anche con le tecnologie digitali per gli utenti dell'Associazione Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano					
L137	Sensibilizzazione Manager - VALUE TEAM (Trevisi)	VALUE TEAM	Milano	C	3
Attività di sensibilizzazione e formazione dei capi sulla valorizzazione delle persone disabili					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano



Attività formativa di orientamento al lavoro

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
R050	COGITO (Cardellino)	Presidio Sanitario San Camillo, Fondazione CRT	Torino	A	1
Applicazioni di informatica per la rieducazione di pazienti adulti con disturbi del linguaggio o con problemi di attenzione e memoria - Diffusione software					
R051	Eargames (Taddei)	Unità Locale Socio Sanitaria 17 - Regione Veneto - Divisione di Otorinolaringoiatria	Conselve, Este, Monselice, Montagnana	B	1
Monitoraggio audiologico di 1442 bambini nella Provincia di Padova					
R053	Consulenza e prove accessibilità Regione Emilia-Romagna (Paiella)	Regione Emilia-Romagna	Bologna	B	1
Verifica di accessibilità di una serie di siti web della Regione Emilia-Romagna e di servizi forniti attraverso dispositivi mobili. Consulenza per iniziative di formazione e per eventi di sensibilizzazione					
P170	Stage AVS in ASPHI (Romeo)	Istituto Aldini Valeriani-Sirani	Bologna	C	1
Tirocinio di quattro studentesse del corso sociale dell'Istituto Aldini Valeriani-Sirani sull'utilizzo della tecnologia per l'inclusione					
R060	Linee Guida Accessibilità del "mobile banking" (Paiella)	ABI Lab e 10 banche	Milano	C	1
Formulazione di una serie di linee guida per tener conto degli aspetti di accessibilità ai nuovi servizi offerti dagli istituti bancari attraverso dispositivi mobili					
R063	t4A - touch for Autism (Bellomo)	Regione Piemonte, C.A.S.A. (Centro per l'Autismo e Sindrome di Asperger) di Mondovì e CSP innovazione nelle ICT	Torino	A	2
Sviluppo di SW a supporto della comunicazione alternativa per soggetti autistici, basato su strumenti utilizzabili con il tocco, in grado di favorire l'apprendimento, la comunicazione e le abilità personali e sociali					
P154	Web-abile CCIAA Torino (Paiella)	Camera di Commercio di Torno, Torino Wireless, Informatici Senza Frontiere	Torino	B	2
Sensibilizzazione sul tema dell'accessibilità dei siti web, rivolta alle aziende aderenti alla Camera di Commercio di Torino, e verifiche pratiche di usabilità					
R065	AscoltALibri (Manfredini)	Regione Emilia-Romagna, CILP (Centro Internazionale del Libro Parlato)	Bologna	B	2
Introduzione nel sistema delle strutture residenziali della Regione Emilia-Romagna dell'attività "ascolto del libro parlato" individuale e di gruppo. Studio del contesto e delle modalità per lo sviluppo di apparecchiature hardware semplici e accessibili (MP3 per l'ascolto di libri parlati) e definizione di una metodologia formativa rivolta agli operatori					
A500	GLIC (Enei)	Rete Italiana dei Centri di Consulenza sugli Ausili Informatici ed Elettronici per Disabili	Bologna	C	2
Partecipazione alle attività della Rete attraverso l'elaborazione e divulgazione delle ricerche sull'accessibilità degli strumenti ITC e l'analisi delle applicazioni <i>smartphone</i> e <i>tablet</i> , disponibili sul mercato per gli utenti con disabilità. Creato un sottogruppo di lavoro, composto da ASPHI e dai centri CEDOCAR di Arezzo, CAAC di Napoli, COAT di Trevi, per recensire, sperimentare e raccogliere in un repository le app per tecnologia <i>mobile</i> con potenzialità inclusive					
P152	Afasia (Fabris)	Fondazione Carlo Molo, Istituto Tecnico Industriale Statale "A. Avogadro" di Torino	Torino	C	2
Percorso formativo rivolto a persone afasiche per favorire l'utilizzo di strumenti informatici, con l'obiettivo di facilitare la navigazione in internet, la comunicazione e la socializzazione					
R046	Osservatorio ICT Accessibilità e Disabilità (Paiella)	Politecnico di Milano	Milano	C	2
Analisi effettuata attraverso apposite ricerche empiriche per comprendere concretamente quale sia lo stato dell'accessibilità delle applicazioni ICT nelle imprese italiane					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano

Integrazione Sociale

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
R054	Valutazione Accessibilità e prove pratiche di usabilità dei siti web (Paiella)	UBI Banca, Telecom, Monte dei Paschi di Siena	Milano	C	2
Verifiche tecniche e soggettive di accessibilità di siti web effettuate secondo le normative della legge 4/2004 (ASPHI è un valutatore certificato) e prove pratiche di usabilità effettuate con il coinvolgimento di persone disabili. Prove di usabilità anche di applicazioni in ambiente <i>mobile</i>					
R056	E-life! "(e-)learn for an independent and free existence!" (Fabris)	Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale C.T.O. Maria Adelaide Torino, Provincia di Torino, Direzione Regionale INAIL Piemonte	Torino	C	2
Formazione mista, in aula e a distanza, per l'alfabetizzazione informatica e l'acquisizione della patente europea ECDL da parte di degenti mielolesi dell'Unità Spinale Unipolare di Torino					
R057	Formazione sul tema dell'Accessibilità (Paiella)	Politecnico di Milano, Università della Svizzera Italiana	Milano	C	2
Seminari introduttivi di sensibilizzazione sul tema dell'accessibilità - Corsi tecnici di formazione per Web Master, Web Editor, Responsabili dei contenuti dei siti. Conduzione di moduli sull'accessibilità in corsi universitari					
P157	APRITE (Accessibilità PeR tutti alle Informazioni sul Territorio) (Bellomo)	Università di Torino, Arizona University, CSI Piemonte, Comune di Torino	Torino	A	3
Ricerca applicata per la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali della città di Torino attraverso un approccio semantico, nell'ottica delle nuove "città intelligenti"					
P169	COGITO II (Fabris)	Presidio Sanitario San Camillo, Fondazione CRT, Regione Piemonte	Torino	A	3
Progetto prototipale per sperimentare la rieducazione a distanza dei pazienti con disturbi dell'attenzione, della memoria e del linguaggio (estendibile a minori in età evolutiva), derivante dalla web application COG.I.T.O.					
P151	ANchePER-TE (Manfredini)	Regione Emilia-Romagna, AUSER, ASL	Bologna	B	3
Definizione di un progetto per lo sviluppo di un kit informatico dotato di applicazioni basate su interfacce <i>touchscreen</i> , semplificate e personalizzabili, in grado di favorire la partecipazione sociale di persone anziane non autosufficienti e di supportare con attività di formazione il lavoro di cura degli operatori e dei caregiver					
P173	Tecnologie per l'integrazione sociale (Violante)	INAIL Direzione Regionale Puglia	Bari	B	3
Sperimentazione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (<i>mobile, touchscreen, cloud</i>) per la definizione di un modello di alfabetizzazione informatica per facilitare il reinserimento familiare, sociale e potenziare l'occupabilità per persone infortunate sul lavoro					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano



Formazione operatori delle residenze per anziani

Cod.	Titolo (Referente Asphi) Descrizione	Partner	Sede	V	S
C094	Sito HANDIMATICA.com (Enei)		Bologna	C	1
L'ultima edizione di Handimatica, la mostra convegno su disabilità e ICT, si è svolta a fine novembre 2010; a inizio 2011 sul sito Handimatica.com è stata pubblicata la molteplice documentazione multimediale scaturita dall'evento: in particolare, le registrazioni di convegni e seminari, foto, commenti, rassegna stampa					
C101	Bilancio sociale 2010 (Magalotti)		Bologna	C	1
Realizzazione e diffusione di un documento per illustrare ai Portatori di interesse, in riferimento alla mission, le attività svolte, gli impegni assunti, l'utilizzo delle risorse e i benefici prodotti					
P158	Digit@lia (C.Gulminelli)	TITOLARE: Prospera	Milano	C	1
Studio e proposta di interventi "digitali" da adottare per le nuove generazioni in otto diversi campi, dalle infrastrutture, ai Servizi Pubblici, al superamento del digital divide. ASPHI si è occupata del settore "ICT & Disabilità - ICT per le persone con disabilità"					
C092	ASPHInforma (B.Gulminelli)		Milano	B	2
Rivista quadrimestrale della Fondazione ASPHI: promuove informazione e confronto sulle opportunità offerte dall'informatica alle persone disabili, evidenziando novità e appuntamenti e raccontando esperienze e progetti in corso					
C095	i-phone Service Concept - ASPHI su i-phone (Enei)	TILAB (Telecom Italia)	Bologna	B	2
Realizzazione di un'applicazione per la fruizione di contenuti multimediali relativi ad ASPHI su piattaforma Apple iPhone					
P153	Studio "Soggetti fragili: esperienze ed opportunità in Piemonte" (Fabris)		Torino	B	2
Presentazione delle principali esperienze svolte da ASPHI e rivolte ai soggetti fragili in senso ampio, con specifica attenzione a quelle relative al territorio piemontese					
C091	INFORAMA (Bossi)	Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto" - Feltre (BL)	Bologna	C	2
Rivista bimestrale di Informatica su CD audio per non vedenti					
C093	Sito ASPHI.it (Medri)		Bologna	C	2
Il sito istituzionale di ASPHI è ricco di contenuti e richiede una costante attività di verifica e aggiornamento					
C117	Ripensiamo ASPHI (Zanichelli)		Bologna	C	2
Definizione e attuazione di un piano di azioni volte a migliorare organizzazione e comunicazione interna, a seguito di un'indagine svolta nel 2010 mediante interviste ai collaboratori, ai partner, ai partecipanti e ai componenti del Comitato di Orientamento					
P168	TD-PolITO (Bellomo)	Politecnico di Torino	Torino	C	2
Corso universitario di tecnologie per la disabilità per gli studenti del primo anno della Facoltà di Ingegneria al Politecnico di Torino					
C100	Handimatica 2012 (Zanichelli)	Regione Emilia Romagna, Università di Bologna, Istituto Scolastico Aldini Valeriani - Sirani, IBM SpA, Telecom SpA	Bologna	A	3
Progettazione e realizzazione della IX edizione di Handimatica, mostra convegno su disabilità e tecnologie ICT					
A501	Progetto comunicazione (Zanichelli)		Bologna	C	3
Definizione e attuazione di azioni per aggiornare, uniformare e rinnovare la comunicazione verso l'esterno, in particolare verso la Comunità di riferimento					

V = Valore in euro: A > 100.000 - B: fra 100.000 e 10.000 - C < 10.000

S = Stato: 1 = concluso - 2 = in corso - 3 = a piano

MANIFESTAZIONI

DATA / LUOGO	ENTE PROMOTORE / TITOLO
16-17 Novembre Genova	Manifestazione ABCD - Salone dell'educazione e dell'orientamento
16-18 Novembre Torino	TOSM - Torino Software and Systems Meeting

INTERVENTI

DATA / LUOGO	ENTE PROMOTORE / TITOLO
19 Gennaio Bologna	Impronta Etica Seminario: "Da obbligo a risorsa, Hera e ASPHI insieme"
31 Gennaio Torino	Politecnico di Torino Corso "Tecnologie e Disabilità" per gli studenti di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria
03 Febbraio Milano	Provincia di Milano "In-Forma per l'integrazione": incontri gratuiti di formazione per imprese e consulenti del lavoro sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
24 Febbraio Milano	Provincia di Milano Incontro su: "Ricerca, selezione, inserimento ed integrazione del lavoratore con disabilità in azienda", nell'ambito del progetto "IN-FORMA per l'integrazione".
03 Marzo Milano	Provincia di Milano Incontro su: "Il piano Emergo della Provincia di Milano, opportunità per le aziende", nell'ambito del progetto "IN-FORMA per l'integrazione".
15 Marzo Milano	Provincia di Milano Incontro sul tema "Dall'inserimento all'integrazione/inclusione: confronto di esperienze tra aziende e lavoratori con disabilità"
30 Marzo Torino	Politecnico di Torino - Corso di Ingegneria "Tecnologie e Disabilità" Presentazione ASPHI
1 Aprile Roma	INAIL e Fondazione ISTUD Giornata nazionale delle persone con lesione al midollo spinale: lo scenario dell'offerta sanitaria e assistenziale italiana
2 Aprile Mondovì (CN)	ASPHI, in collaborazione con ASL CN1 e C.A.S.A Seminario "Autismo e Tecnologie" per la giornata mondiale dell'autismo
12 e 19 Aprile Milano	Politecnico di Milano Lezioni di Accessibilità per i futuri ingegneri
14 Aprile Bologna	Regione Emilia Romagna - Coop Anastasis Web Accessibilità a scuola
14 Aprile Modena	Club RSI (Responsabilità Sociale d'impresa) Diversity Management: partnership HERA - Fondazione ASPHI
14 Aprile Roma	Centri Territoriali di Supporto della Provincia di Roma Convegno Nazionale: "Lavagna Interattiva Multimediale e Inclusione"
29 Aprile Torino	Fondazione CRT Ricerche applicate per l'inclusione delle persone con disabilità
4 Maggio Torino	AICA Workshop "Formazione senza barriere: tecnologie ed esperienze", nell'ambito del convegno - <i>DIDAMATICA 2011 - Insegnare Futuro</i>
16 Maggio Bologna	Fondazione ASPHI onlus Corso GYK (Give Your Knowledge - Offri la tua competenza): "Cerchiamo il nostro lavoro"

INTERVENTI	
DATA / LUOGO	ENTE PROMOTORE / TITOLO
4 Giugno Reggio Emilia	Università di Modena e Reggio Emilia Corso di perfezionamento in tecniche comportamentali per bambini con disturbi autistici ed altri evolutivi globali: strumenti, tecnologie ed ausili (intervento di Eugenia Mammana)
30 Settembre Milano	Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus Intervento su -applicazioni e accessibilità di <i>smartphone</i> e <i>tablet PC</i>
21 Ottobre Torino	Regione Piemonte Convegno "Strategia Europea sulla disabilità 2010 - 2020"
26 Ottobre Lugano (Svizzera)	Università della Svizzera Italiana a Lugano Seminario per gli studenti sull'accessibilità informatica
28-30 Ottobre Monopoli (Bari)	Provincia di Bari Terza edizione di "TUTTI INSIEME PER I PARALIMPICI" - Manifestazione di sport e integrazione
08 Novembre Bologna	CSAPSA e AiLes Iniziativa sul ventennale della legge sulle cooperative sociali
22 Novembre Milano	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) Convegno "Accedere, condividere, progettare risorse e percorsi educativi per soggetti homebound", nell'ambito della Giornata di Studio WISE
24-25 Novembre Istanbul (Turchia)	Programma europeo "Lifelong Learning, Leonardo" Linee Guida per l'integrazione dei disabili in azienda
16-17 Novembre Genova	Manifestazione ABCD - Salone dell'educazione e dell'orientamento Conferenza stampa del progetto Ardesia Tech, promosso da INDIRE-ANSAS Presentazione su "Aula digitale inclusiva con la LIM: nuove opportunità per tutti gli Alunni" (nell'ambito della "tecno aula" di AVAGLIANO ISCHOOL)
23 Novembre Bari	Confindustria e FORUM RSI Workshop "RSI: Crescita di valori, valore della crescita"
2 Dicembre Bologna	Università di Bologna Convegno: "Il lavoro e la prospettiva inclusiva"
5-6 Dicembre Washington, DC (USA)	G3ICT M-Enabling Summit - Convegno sulle tecnologie <i>mobile</i> per le persone anziane e con disabilità



Dal libro all'audio-libro: il lettore MP3 semplificato, ideato dal CILP (Centro Internazionale del Libro Parlato)

Attività di sensibilizzazione formativa su ICT e disabilità



MANIFESTAZIONI

DATA / LUOGO	ENTE PROMOTORE / TITOLO
12 Marzo - 12 Maggio Roma	Università Pontificia Salesiana di Roma, AICA, UNINFO e CDTI Mostra Informatica: "Dalla scrittura al computer"

INTERVENTI

DATA / LUOGO	ENTE PROMOTORE / TITOLO
24 Gennaio Bologna	AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale Incontro: "Persone con disabilità al lavoro, in azienda: si può fare se ..."
17 Febbraio Rozzano (MI)	Fondazione Ariel Convegno: "Il contributo degli ausili tecnologici per i bambini e i ragazzi con paralisi cerebrale infantile"
6 Marzo Bologna	Unicredit Presentazione delle attività del Centro STEP: "Un anno con STEP"
7 Marzo Genova	ITD del CNR di Genova Formazione sull'integrazione lavorativa: "Da Obbligo a Risorsa"
13 Marzo Bologna	Università di Bologna - Facoltà di Scienze Politiche, Impronta Etica Seminario all'Università di Bologna sull'integrazione delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate
28 Marzo Roma	Italia Lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Convegno "La diffusione dell'ICF nell'inserimento lavorativo dei disabili"
29 Marzo Bologna	AICA, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e Unindustria Bologna Seminario sul tema "Il valore delle competenze informatiche e delle certificazioni nel mondo della scuola e del lavoro"
2 Aprile Torino	Fondazione CRT Presentazione del progetto "t4A - touch for Autism"

Convegno AIDP,
presso Unindustria di
Bologna, 24 gennaio 2012



Fondazione
ASPFI
Onlus



Costituita in Milano con atto del Notaio Giovannella Condò il 24 febbraio 2003;
iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Bologna in data 30 settembre 2003;
riconosciuta come Onlus in data 1° dicembre 2003.
La Fondazione è la continuazione dell'Associazione ASPFI costituitasi a Milano il 25 Luglio 1980

Sede centrale

BOLOGNA

Via Arienti, 6 - Cap 40124
Tel. 051 277811 - Fax 051 224116
Internet: <http://www.asphi.it>
e-mail: staff@asphi.it

Uffici

MILANO

Via Pietro Crespi, 1 - Cap 20127
Tel. 02 66804005 - Fax 02 6683152

TORINO

c/o IBM - Corso Orbassano, 367 - Cap 10137
1° piano settore P1.1 UC 9
Tel. 011 6534601 - Fax 178 2712328

ROMA

c/o IBM - Via Sciangai, 53 - Cap 00144
Tel. 06 59662559

BARI

c/o IBM - Via Nicola Tridente, 42/14 - Cap 70125
Tel. 080 5466636 - Fax 080 5466624

PALERMO

c/o IBM - Via Mariano Stabile, 160 - Cap 90139
Tel. 091 278503

La Fondazione ASPFI onlus lavora da oltre 30 anni per favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel lavoro, nella scuola e nella società attraverso le Tecnologie ICT.

Puoi aiutarci a continuare la nostra opera donandoci il tuo

5 per mille nella prossima dichiarazione dei redditi:

codice fiscale 9123 222 0375